

postatarget  
magazine  
MBPAC/CONV/0683/2016  
DCODM1264  
Posteitaliane

# Personone e Società

per vivere meglio

ANAP  
Confartigianato  
persone

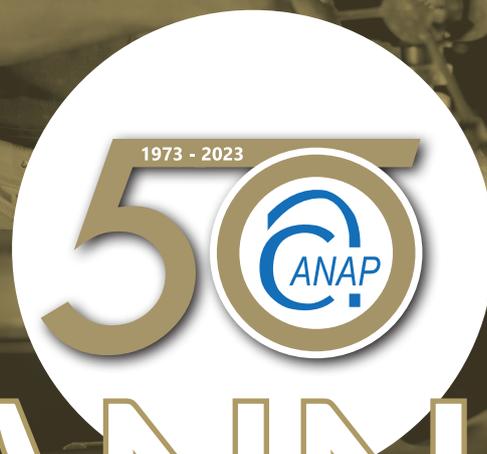
N° 39 - Marzo 2023

**Medici  
a gettone**

*La crisi della  
sanità pubblica*

**Crisi  
del Gas**

*Intervista  
a Stefano Fantacone*



# ANNI

al servizio dei pensionati italiani

**La pandemia  
è finita?**

*La situazione a 3 anni  
dal primo lockdown*

**Dall'Iran  
all'Ucraina**

*Un anno di conflitti  
e proteste*

**CONTIENE**  
LA TUA CARD  
SERVIZI 2023

# TU SEI FUTURO



**FASTWEB**



**Nasce un  
nuovo modo  
di riscaldare**

**PANNELLI SUNINSIDE**  
(disponibili in vari colori)

**PICCOLO** €330  
(575x425mm)

**MEDIO** €430  
(575x850mm)

**GRANDE** €575  
(750x1100mm)

Per maggiori informazioni  
visita il nostro sito  
[www.suninside.store](http://www.suninside.store)

## Tecnologia e innovazione al servizio del risparmio

Il pannello SunInside è l'alternativa ai riscaldatori convenzionali: alta efficienza energetica, facilità di installazione e assenza di costi di manutenzione. La tecnologia dei nostri pannelli permette di avere un ambiente non solo caldo e confortevole ma anche sano, particolarmente consigliato per le persone allergiche.



### Basso consumo

Alta efficienza energetica con un risparmio fino al 40%.



### Riscaldamento

Piacevole calore paragonabile al calore del sole



### Sostenibilità

Non producono emissioni in atmosfera

# SOMMARIO

N.39

## MANOVRA ECONOMICA 2023

Contenuti e considerazioni

4

## IL FENOMENO PARADOSSALE DEI MEDICI A GETTONE

La sanità pubblica non ha i soldi per pagare correttamente un suo strutturato, ma può permettersi di pagare il doppio un medico in affitto

6

## FORNITURE DOMESTICHE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS

Sono già 20.000 quelle attivate grazie alle confartigianato territoriali aderenti al consorzio Caem

8

## CRISI DEL GAS: DA DOVE ARRIVA E DOVE CI STA PORTANDO

Intervista a Stefano Fantacone, analista e Direttore del Centro Europa Ricerche

10

## IL COMPLEANNO DI ANAP

50 anni di sfide e successi

12

## DALL'IRAN ALL'UCRAINA, UN ANNO DI CONFLITTI E PROTESTE

Morte e violenza hanno segnato l'anno che si è appena concluso e che è considerato uno spartiacque a livello geopolitico

13

## GLI SVILUPPI DELLA RIFORMA SULLA NON AUTOSUFFICIENZA

Intervista a Cristiano Gori, ideatore e coordinatore del Patto per la riforma della non autosufficienza

14

## RSA E CASE DI RIPOSO: 1 SU 4 È IRREGOLARE

È quanto emerge dai controlli dei Nas durante le scorse festività natalizie su tutto il territorio italiano. Chiuse 6 strutture

24

## 70 OPERE DEL PERUGINO ALLA GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA

A 500 anni dalla scomparsa del maestro rinascimentale il 2023 è l'anno dedicato alle sue celebrazioni e la mostra ne rappresenta il fulcro

34

## CONSIGLI DI LETTURA

Le novità in libreria e in e-book

37



# 10

## CRISI DEL GAS: DA DOVE ARRIVA E DOVE CI STA PORTANDO

Intervista a Stefano Fantacone, analista e Direttore del Centro Europa Ricerche



## EDITORIALE

L'editoriale del  
Presidente Celaschi  
che presenta questo  
numero della rivista



Cari amici,  
sono felice di salutare questo 2023 con questo numero della rivista che vi ha portato a casa la tessera. Perché per noi di ANAP quest'anno rappresenta una tappa importante: festeggiamo infatti i nostri primi 50 anni. Anni preziosi per il lavoro che l'Associazione ha svolto, sia per i soci, che per il mondo di Confartigianato, che per il Paese. Un compleanno che celebriamo in diverse occasioni, anche nelle nostre vacanze annuali, quella Nonni e Nipoti e la Festa del Socio alle quali vi invito sin d'ora.

È un anno che vede la politica impegnata su diversi fronti e vi parliamo della manovra economica e delle ripercussioni sul fronte pensionistico, sul mondo sociale e quello sanitario. Un ambito, quello della salute, in cui l'Italia sta vivendo una grande crisi. Un esempio è quello dei medici a gettone di cui parliamo come caso emblematico degli ultimi anni o quello - altrettanto preoccupante - che riguarda le RSA non a norma nel 25% dei casi.

A tre anni dal paziente zero, facciamo il punto anche sulla pandemia, sui nuovi vaccini e sulle nuove varianti.

Ed è anche purtroppo già un anno che conviviamo con la guerra tra Russia e Ucraina, mentre continuano le repressioni anche in Iran per le proteste che chiedono diritti e libertà. Continua - anche a causa del perdurare della guerra - la crisi del gas. Ne parliamo con Stefano Fantacone, analista e Direttore del Centro Europa Ricerche e con Loris Rui del consorzio Caem che ci racconta i risultati di chi ha aderito all'offerta per privati.

Abbiamo intervistato nuovamente Cristiano Gori ideatore e coordinatore del Patto per la riforma della non autosufficienza che ci racconta a che punto è la riforma che riguarda in Italia 3,8 milioni di persone - 10 milioni comprendendo i familiari e gli operatori professionali.

Vi raccontiamo della conferenza annuale di Age Platform Europe svoltasi recentemente per discutere sulle azioni per migliorare l'assistenza nell'UE, ma anche le vicende della guerra in Ucraina con le ripercussioni sui fragili e soprattutto sugli anziani e del progetto RIDPA (che vede l'ANAP protagonista, in qualità di associazione aderente alla Fiapa). Troverete molte altre notizie del mondo ANAP e le nostre consuete rubriche.

Spero che la lettura sia piacevole e di riflessione.

Buon compleanno soci ANAP!



# 08

## FORNITURE DOMESTICHE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS

Sono già 20.000 quelle attivate grazie alle confartigianato territoriali aderenti al consorzio Caem

# 13

## DALL'IRAN ALL'UCRAINA, UN ANNO DI CONFLITTI E PROTESTE



# MANOVRA ECONOMICA 2023

Contenuti e considerazioni

*A cura di Claudio D'Antonangelo*

Con il voto di fiducia, alla fine di dicembre, la prima Manovra del governo Meloni è stata approvata definitivamente dal Senato, evitando così l'esercizio provvisorio. La legge di Bilancio per il 2023 vale circa 35 miliardi, di cui due terzi sono finanziati in deficit, mentre la restante parte è finanziata riducendo alcune spese e attraverso altre operazioni per ricavare risorse. Gran parte delle risorse disponibili sono concentrate sugli interventi per contrastare il caro energia (21 Miliardi) e l'aumento dell'inflazione. Altre risorse sono stanziati per interventi a sostegno di famiglie e imprese, mentre si inaspriscono le regole per la percezione del reddito di cittadinanza. In materia fiscale, si estende la flat tax fino a 85mila euro per autonomi e partite Iva e si interviene con una "tregua fiscale" per cittadini e imprese. Sul fronte delle pensioni, oltre alla conferma di "Opzione donna" rivisitata e di "Ape sociale", si introduce per l'anno 2023 un nuovo schema di anticipo pensionistico, che permette di uscire dal lavoro con 41 anni di contributi e 62 anni di età. Infine, accanto ad un intervento di aumento dei trattamenti minimi, si prevede anche una modifica all'indicizzazione delle pensioni che desta parecchie perplessità.

Confartigianato ha apprezzato lo sforzo del Governo che, nel mantenere ben dritta la barra sui conti della finanza pubblica, concentra le risorse della Legge di bilancio sulla priorità di ridurre l'impatto dei rincari dell'energia su imprese e famiglie, ma auspica che le linee di intervento possano concretizzarsi e rafforzarsi, nel medio-lungo periodo, in misure a sostegno dello sviluppo delle imprese e del Paese.

Di seguito si fornisce una sintesi dei principali punti della Manovra che maggiormente possono interessare gli anziani o coloro che vanno in pensione.

## Fisco

Viene introdotto un insieme di norme che permette ai contribuenti di definire con modalità agevolate, e



Carlo Dani, CC BY-SA 4.0 <<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>>, via Wikimedia Commons

dunque in deroga alle regole ordinarie, i contenziosi tributari. Le misure si riferiscono a un ampio ventaglio di fasi dell'adempimento fiscale, che va dall'accertamento alla cartella di pagamento, fino al contenzioso davanti alle corti tributarie.

Tra l'altro, si dispone l'annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

## Pensionamento anticipato

Ci sono possibilità molto limitate per chi nel 2023 vuole andare in pensione in anticipo. Viene introdotta quota 103, la nuova misura transitoria che sostituisce quota 100, in attesa di una vera riforma della legge Fornero, con requisiti di almeno 41 anni di contributi e 62 anni di età, a condizione che il valore lordo mensile del trattamento di pensione anticipata non sia superiore a cinque volte il trattamento minimo. Opzione Donna mantiene l'accesso al pensionamento anticipato solo per chi ha almeno 60 anni, con l'età che si riduce di uno o due anni solo in caso di figli. Viene prorogato anche per il 2023 l'istituto di pensionamento anticipato Ape sociale.

## Pensioni minime

Per chi ha più di 75 anni le pensioni minime arrivano a 600 euro, e non più a 570 come era stato stabilito nella prima versione della legge di Bilancio, ma con copertura limitata al solo 2023.

## Previdenza – Rivalutazione annuale delle pensioni

Per gli anni 2023 e 2024, viene introdotta una disciplina speciale per l'indicizzazione dei trattamenti pensionistici. Mentre si conferma per i trattamenti di



**REDDITO DI CITTADINANZA**

## REDDITO DI CITTADINANZA

Il Reddito di cittadinanza è profondamente modificato e si va verso la sua abolizione dal 2024. Nel 2023 verrà erogato solo per sette mesi ai circa 440 mila nuclei familiari che non hanno al loro interno un disabile, un minorenne, o un anziano. E tutti gli altri lo percepiranno solo fino al 31 dicembre 2023, poi sarà abolito. La sfida per gli occupabili è la formazione o la riqualificazione professionale.



importo fino a quattro volte il trattamento minimo INPS (circa 2.100 euro mensili lordi, 1.600 netti) una perequazione automatica pari al 100 per cento della variazione dell'indice del costo della vita calcolato dall'ISTAT (7,3 per cento per le rivalutazioni dal 1° gennaio 2023), per le pensioni superiori a quell'importo si applica una percentuale di rivalutazione progressivamente ridotta. In pratica, anziché il 100 per cento dell'indice ISTAT, i pensionati oltre i 2.100 euro lordi si vedranno riconosciuta una perequazione ridotta in misura variabile dall'85 al 32 per cento dell'indice su tutto l'importo del loro trattamento.

Lo schema di sotto è esemplificativo di come verranno rivalutate dal 1° gennaio 2023 le pensioni (gli importi sono lordi):

- **100% dell'indice** ISTAT (+7,3%) per le pensioni fino a 4 volte il minimo (2.102 euro);
- **85% dell'indice** (+6,20%) per le pensioni tra 4 e 5 volte il minimo (2.102-2.627 euro);
- **53% dell'indice** (+3,86%) per le pensioni tra 5 e 6 volte il minimo (2.627-3.152 euro);
- **47% dell'indice** (+3,43%) per le pensioni tra 6 e 8 volte il minimo (3.152-4.203 euro);
- **37% dell'indice** (+2,70%) per le pensioni tra 8 e 10 volte il minimo (4.203-5.254 euro);
- **32% dell'indice** (+2,34%) per le pensioni oltre 10 volte il minimo (sopra 5.254 euro).

### Sanità

Viene finanziato un incremento del fabbisogno sanitario standard di 2,15 Miliardi per l'anno 2023, 2,3 Miliardi per il 2024 e 2,6 Miliardi a decorrere dall'anno 2025. In particolare, per il 2023, una quota-parte di questo finanziamento (1.400 milioni) viene destinata a far fronte ai maggiori costi dovuti all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche. Il Fondo per i vaccini anti SARS-CoV-2 e i farmaci per la cura dei pazienti affetti da COVID-19 viene incrementato di 650 milioni per il 2023.

### Considerazioni sulle misure in materia sociale

La misura che più interessa in modo diretto i pensionati è, ovviamente, quella che riguarda le modifiche al sistema di indicizzazione delle pensioni.

Va accolto positivamente il proposito di rivalutare le pensioni minime oltre l'inflazione, che denota una sensibilità del Governo a migliorare le condizioni di chi ha redditi bassissimi, tuttavia tale intervento non è certamente risolutivo dei problemi di oltre due milioni di anziani che stanno molto al di sotto della soglia di povertà. Si ritiene, invece, che la revisione del meccanismo in vigore di perequazione automatica, che salva solo le pensioni inferiori a circa 1.600

euro netti, dopo che per anni norme predisposte da vari Governi avevano già fatto precipitare il loro potere di acquisto, vada a penalizzare ingiustamente, per due anni di seguito, nel 2023 e nel 2024, anche pensionati con trattamenti di media entità, non certamente da considerare ricchi. Tutto ciò mentre l'inflazione sta ai massimi da un ventennio a questa parte, con effetto trascinamento di sottrazione di risorse anche per gli anni a venire, in quanto le mancate rivalutazioni non saranno mai più recuperate. L'emendamento approvato all'ultimo momento, che rivaluta di qualche decimale in più le pensioni tra 4 e 5 volte il minimo, è solo una partita di giro in quanto riduce ancora di più la rivalutazione per le pensioni superiori a 5 volte il minimo.

Dal nuovo meccanismo deriveranno economie per lo Stato in termini di minore spesa pensionistica per 3,535 Miliardi nel 2023 e 6,831 Miliardi nel 2024, a fronte di una maggiore spesa per l'aumento delle pensioni minime extra perequazione automatica di 0,210 Miliardi nel 2023 e di 0,379 Miliardi nel 2024. Cioè nei due anni considerati lo Stato preleva quasi 10 Miliardi dai pensionati e li destina ad altri scopi.

Bisogna anche aggiungere che questo sistema di rivalutazione è particolarmente penalizzante, perché abbandona il calcolo per scaglioni di reddito reintrodotta da Draghi per passare al calcolo progressivo (molto più sfavorevole) e riduce le percentuali di rivalutazione per le pensioni superiori a quattro volte il minimo.

Riguardo, poi, al capitolo Sanità, le risorse stanziante tanto per il 2023 che per il 2024 sono ben lungi dal coprire i soli aumenti di costi dovuti all'inflazione. Inoltre, dei 2,15 Miliardi destinati al 2023, ben 1,6 Miliardi sono vincolati a coprire i costi degli aumenti delle bollette e il caro energia degli ospedali, per cui la prima legge di bilancio dopo l'emergenza Covid lascia la Sanità sottofinanziata e in gravi difficoltà nel far quadrare i bilanci. Sarebbe opportuno, invece, risolvere il problema delle liste di attesa, disporre risorse per ovviare alle carenze di personale medico e parasanitario, anche quello dei Pronto Soccorso, depotenziare il fenomeno dei "medici a gettone", colmare la carenza di posti letto negli ospedali.

Pur nella consapevolezza delle difficoltà del quadro economico attuale, ci si aspettava che il nuovo Governo meglio affrontasse i problemi degli anziani, che tanto hanno dato nella loro vita attiva per costruire il benessere nel nostro Paese, ed ora, nel momento del bisogno, si sentono messi ai margini della società. Invece, dobbiamo constatare l'assenza di misure in loro favore sul piano economico, sociale e sanitario, tranne forse l'aumento delle pensioni minime, con risorse, però, attinte dagli altri pensionati.—



### ENERGIA

È confermato, per il I trimestre 2023, l'annullamento delle aliquote relative agli oneri generali di sistema elettrico applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in bassa tensione. Si modificano, inoltre, i requisiti di accesso ai bonus sociali nel settore elettrico e in quello del gas riconosciuti ai clienti domestici economicamente svantaggiati, aumentando da 12.000 a 15.000 euro il valore soglia dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per accedere alle agevolazioni per l'anno 2023.



# IL FENOMENO PARADOSSALE DEI MEDICI A GETTONE

La sanità pubblica non ha i soldi per pagare correttamente un suo strutturato, ma può permettersi di pagare il doppio un medico in affitto

*A cura di Fabio Menicacci*



Tra metà novembre e i primi di dicembre i Nas, insieme al Ministero della Salute, hanno svolto verifiche a campione su 1.525 medici delle cooperative, scoprendo dottori arruolati come ostetrici senza nessuna formazione per fare i parti cesarei, medici generici impiegati come ginecologi, altri in Pronto soccorso senza avere competenze in Medicina d'Urgenza; alcuni avevano superato i 70 anni e dunque fuori per legge dal servizio sanitario, mentre altri erano già dipendenti di altri ospedali e facevano di nascosto i doppi turni per la cooperativa.



A causa di condizioni lavorative insostenibili - che prevedono un eccessivo carico di responsabilità a fronte di stipendi troppo bassi rispetto alla media europea - un numero sempre maggiore di medici decide di abbandonare gli ospedali pubblici.

Le strutture quindi, per far fronte a queste assenze, ricorrono ai cosiddetti medici a gettone, ovvero medici a chiamata che vanno a coprire turni di lavoro, solitamente di 12 ore.

Questi vengono pagati all'incirca il doppio rispetto ai colleghi formalmente assunti presso le strutture pubbliche, ma si può arrivare sino a 1.000 euro per un solo turno e fino a 3.600 euro per 48 ore di lavoro in caso di turni accorpati.

Ed è così che si realizza il paradosso della sanità pubblica, che non ha i soldi per pagare correttamente un suo strutturato, ma che è in grado di spendere cifre impensabili per un medico a prestazione occasionale.

Spesso si tratta di medici giovanissimi, senza esperienza e specializzazione, l'importante è che siano iscritti all'Ordine. Oppure liberi professionisti o pensionati, che in ogni caso non conoscono l'organizzazione della struttura sanitaria in cui operano, gli obiettivi, le procedure e nemmeno il software di gestione delle cartelle dei pazienti.

Dietro questo fenomeno ci sono delle cooperative che fanno da intermediari con l'azienda ospedaliera. L'esternalizzazione del lavoro medico in sanità è diventata illegale nel 2018, per poi tornare legale durante la pandemia viste le condizioni di emergenza

legate al Covid. Ad oggi però, che l'emergenza è terminata, il fenomeno dei medici a gettone esiste ancora ed è in espansione. In Piemonte e Toscana il 50% degli ospedali vi fa ricorso, il 70% in Veneto, il 60% in Liguria; ma in generale è una prassi radicata in quasi tutto il territorio italiano.

Nel Lazio, ad esempio, c'è il problema della mancanza dei medici di Pronto soccorso, che ha molteplici cause: il blocco del turnover, le borse di specializzazione insufficienti, l'impossibilità per la Regione di assumere nuovi medici, con la conseguenza anche di un servizio sanitario pubblico poco attrattivo per gli studenti di Medicina. Il costo può arrivare anche a 250 euro l'ora. Il problema però non è solo che i medici strutturati sono pagati un quarto di quelli a gettone, ma il fatto che questi operano indipendentemente dalla loro specializzazione in medicina di urgenza e soprattutto dalle ore di lavoro svolto, creando un rischio per la salute dei pazienti. Infatti, a prescindere dalla bravura, chi non dorme per molte ore non potrà mai essere lucido al 100%.

Pierino Di Silverio, Segretario dell'Associazione sindacale dei medici ANAAO ASSOMED, sottolinea che da circa dieci anni si è iniziato a disinvestire in ambito sanitario, così che oggi il lavoro in ospedale è diventato poco appetibile. La paura di Di Silverio è che tali scelte governative puntino a nuovi modelli di sanità, tra i quali quello semi-priwatistico delle cure, che oltre ad essere incostituzionale, porterebbe a una rivoluzione sia sociale che professionale.—

# LA PANDEMIA È FINITA?

Come è la situazione a tre anni esatti dal primo lockdown, tra vaccini e comparsa di nuove varianti

A cura di Anna Grazia Greco



L'allentamento delle misure in Cina tra dicembre e gennaio ha fatto rivivere al mondo un déjà-vu collettivo. Il virus ha ricominciato a correre e ha causato in poche settimane milioni di contagi, il cui numero ufficiale non è noto, perché Pechino ha smesso di divulgare le informazioni quotidianamente e si è limitato a minimizzare.

L'Italia è stata tra le prime nazioni a inserire - a fine dicembre - l'obbligo dei tamponi per i cittadini che arrivavano dalla Repubblica Popolare Cinese.

Anche negli USA la curva dei casi ha iniziato a muoversi verso l'alto, spinta dalle sottovarianti di Omicron XBB e XBB.1.5 (nota anche come Kraken), arrivando a 526 morti al giorno tra dicembre e gennaio: un dato in crescita rispetto ai due mesi precedenti.

Nel momento in cui scriviamo la situazione epidemiologica nel nostro Paese invece appare sotto controllo e in generale tutti gli indicatori mostrano una tendenza al miglioramento.

Dopo tre anni, abbiamo certamente maggiore consapevolezza sull'importanza del vaccino, particolarmente necessario per gli anziani e i fragili, che pur non proteggendo dall'infezione, è uno scudo per le forme gravi della malattia.

Nel prossimo futuro, una delle questioni da affrontare con prudenza sarà invece quella dei richiami e il concetto di vaccinazione prolungata.

Per quanto riguarda invece la diffusione di virus e varianti, i test in aeroporto non possono essere la soluzione, soprattutto se sono condotti solo da pochi Paesi. Un metodo complementare invece potrebbe essere il campionamento delle acque reflue degli aerei, che permetterebbe di avere così un campione più rappresentativo delle varianti in circolazione e dei luoghi da cui provengono.

Alla luce di tutto questo è lecito domandarsi a che punto siamo del percorso verso la fine della pandemia. In generale per valutare se la pandemia è nella sua fase terminale, bisogna considerare alcuni parametri, come il numero dei decessi giornalieri, il numero di casi, la stagionalità dei focolai, il tasso di vaccinazione, la disponibilità di trattamenti efficaci e le nuove varianti di COVID-19.

A livello mondiale il COVID-19 ancora causa più di 1.500 decessi al giorno, e il numero dei casi non si è ancora stabilizzato su un livello sufficientemente basso. Oggi, con l'allentamento quasi totale delle misure di sicurezza, il periodo del lockdown sembra quasi un ricordo lontano, quando invece sono passati appena tre anni e purtroppo non possiamo ancora affermare di esserci lasciati la pandemia alle spalle. Possiamo però ritornare pian piano alla normalità nelle attività e nei comportamenti, nel pieno rispetto delle norme vigenti e ispirandoci sempre a criteri di responsabilità.—



Quando una malattia si diffonde in molti Paesi e colpisce molte persone si parla di pandemia. L'OMS ha il compito di dichiarare quando un'epidemia cresce al punto di diventare una pandemia, e stabilire poi il momento in cui questa cessa di essere un'emergenza sanitaria di portata internazionale. Il termine si applicherebbe solo a malattie o condizioni patologiche contagiose. Secondo l'OMS le condizioni affinché si possa verificare una vera e propria pandemia sono tre:

- la comparsa di un agente patogeno nuovo, verso il quale non sono conosciute cure efficaci;
- la capacità di tale agente di colpire gli esseri umani;
- la capacità di tale agente di diffondersi rapidamente per contagio.

# FORNITURE DOMESTICHE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS

Sono già 20.000 quelle attivate grazie alle confartigianato territoriali aderenti al consorzio Caem

*A cura di Loris Rui*



Nell'ultimo anno abbiamo subito tutti forti e impressionanti aumenti dei costi delle forniture di energia elettrica e gas. Famiglie, pensionati, single e comunque chiunque abbia una fornitura domestica ha dovuto sostenere una spesa per un bene essenziale come elettricità e gas che mai si era vista nel passato. Per dare l'idea di quanto hanno inciso gli aumenti ad esempio dell'elettricità, nel mercato tutelato, nel quarto trimestre del 2022 rispetto al terzo trimestre dello stesso anno, basta dare evidenza del fatto che il costo della materia prima energia, inclusiva delle perdite di rete,



**CONSORZIO CAEM E AGSM AIM ENERGIA SPA  
LE TARIFFE STABILITE PER LE FORNITURE DOMESTICHE**

## Energia elettrica

Dal 01/03/2023 fino al 31/12/2023, per tutti i clienti che hanno attivato la fornitura fino al mese di ottobre (compreso) 2022 verrà applicato il seguente prezzo sulla componente energia:

PUN + uno spread pari a 0,00 €/MWh + l'aggiunta della componente di commercializzazione AGSM AIM Energia pari a 2,00 €/POD/mese.

Fino al 28/02/2023 continueranno ad essere applicate le tariffe precedenti (20% di sconto sulla PE).

Il PUN è il prezzo di acquisto nella borsa elettrica che il fornitore sostiene per approvvigionarsi egli stesso di energia elettrica. Sostanzialmente è il prezzo all'ingrosso sul quale il fornitore generalmente effettua il proprio ricarico con lo spread, che in questo caso è di 0,00 €.

## Gas naturale

A partire dal 01/02/2023 fino al 30/09/2023 alla materia gas verranno applicate le tariffe stabilite da ARERA nel mercato tutelato. Tali condizioni riguardano tutti i clienti che hanno attivato la fornitura entro dicembre (incluso) 2022.

Fino al 31/01/2023 verranno applicate le condizioni in essere (20% di sconto sulla componente CMEM).

Per i contratti gas sottoscritti in data successiva al 15/10/2022 e fino al 31/12/2023 rimangono valide le condizioni tariffarie già definite.



è passato da 0,29411 €/kWh a 0,52147 €/kWh nelle ore della giornata, mentre nelle ore notturne e nei giorni festivi il costo è passato da 0,24284 €/kWh a 0,44642 €/kWh. Sostanzialmente quasi un raddoppio delle tariffe elettriche in un trimestre. Senza dimenticare però che nel quarto trimestre del 2020, quindi prima del COVID, durante la giornata le tariffe erano di 0,06467 €/kWh e nelle ore notturne e feriali erano di 0,05220 al kWh. Quindi in tempi normali si pagava l'energia elettrica 6/7 volte in meno di quello che si paga oggi. Una situazione che ovviamente pesa molto nella bolletta elettrica, che è frutto di una evidente bolla speculativa, e che il Legislatore ha cercato di contenere con l'azzeramento degli oneri di sistema. Anche di fronte alla recente riduzione del 19,5% dei costi dell'elettricità, sempre nel mercato tutelato, le tariffe rimangono ancora molto alte, e non fa dormire sonni tranquilli neppure l'aumento del 23,3% del gas nel mese di dicembre. In pratica la situazione rimane ancora molto preoccupante per le utenze domestiche, esattamente come per le forniture delle imprese. È quindi del tutto evidente la necessità di trovare possibili soluzioni per abbattere i costi energetici nelle abitazioni. Assodato che l'autoproduzione di energia elettrica, ad esempio con i pannelli fotovoltaici è una soluzione che comincia a prendere piede in molte abitazioni, con il risultato di ridurre di molto e in alcuni casi azzerando i costi dell'elettricità, è evidente la necessità di stipulare contratti di fornitura che permettano di avere tariffe vantaggiose rispetto a quelle proposte nel mercato dai diversi fornitori. In tale ottica il CAEM (Consorzio di Acquisto Energia e Multiutility) del sistema Confartigianato, cui aderiscono 31 associazioni provinciali, ha attivato dal 2013 un importante accordo con la società AGSM AIM Energia SpA, per le forniture domestiche di energia elettrica e gas. L'energia elettrica fornita deriva esclusivamente da fonte rinnovabile. Tale accordo, recentemente aggiornato, prevede tariffe riservate alle forniture domestiche del sistema Confartigianato di assoluto interesse, che al loro scadere verranno rinnovate dopo apposita e nuova negoziazione del CAEM con il fornitore. All'accordo aderiscono ormai circa 20.000 utenze domestiche e può essere sottoscritto esclusivamente presso gli uffici delle associazioni del sistema Confartigianato di seguito riportate: Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Caserta, Chieti, Gorizia, Napoli, Oristano, Padova, Pordenone, Rieti, Reggio Calabria, Rovigo, Salerno, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.—



**Il costo della materia prima energia, inclusa delle perdite di rete, è passato da 0,29411 €/kWh a 0,52147 €/kWh nelle ore della giornata**



**COSA SERVE PER ADERIRE AI CONTRATTI DI FORNITURA DOMESTICA NEGOZIATI DALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DI CONFARTIGIANATO ADERENTI AL CAEM**

L'adesione ai contratti di fornitura di energia elettrica e/o gas può essere fatta esclusivamente attraverso gli uffici delle Confartigianato di seguito riportate: Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Caserta, Chieti, Gorizia, Napoli, Oristano, Padova, Pordenone, Rieti, Reggio Calabria, Rovigo, Salerno, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

**La documentazione necessaria:**

- copia documento d'identità e codice fiscale;
- copia completa della bolletta dell'energia elettrica e/o del gas;
- IBAN per la domiciliazione bancaria;
- numero di telefono della persona interessata;
- e.mail della persona interessata;
- dati catastali.

Già definite.



# CRISI DEL GAS: DA DOVE ARRIVA E DOVE CI STA PORTANDO

Intervista a Stefano Fantacone, analista e Direttore del Centro Europa Ricerche

A cura di Anna Grazia Greco



Stefano  
Fantacone



Il 25 agosto 2022, secondo i dati forniti dal Title transfer facility (Ttf) olandese - il mercato di riferimento dello scambio di gas naturale in Europa - il prezzo del gas ha superato i 300 euro per megawattora (MWh). Si tratta del prezzo più alto della storia: negli ultimi dieci anni era infatti oscillato tra i 20/30 euro MWh, salvo poi iniziare a salire con la pandemia ed esplodere con lo scoppio della guerra in Ucraina.

Da quel momento l'Italia ha iniziato a cercare nuovi fornitori e a studiare iniziative per contenere l'aumento dei prezzi.

Ma questo shock era del tutto imprevedibile? Cos'altro ci riserva il futuro? Ne abbiamo parlato con Stefano Fantacone, Direttore del Centro Europa Ricerche, esperto di valutazione quantitativa delle politiche pubbliche e di modelli di previsione macroeconomica.

*Oltre all'invasione russa in Ucraina, ci sono altri fattori geopolitici che hanno pesato sulla crisi energetica?*

Il conflitto in Ucraina ha fatto precipitare la situazione. Per come si stava configurando negli ultimi anni il mercato del gas, c'erano già tutti gli elementi del conflitto. Una premessa è necessaria: dobbiamo parlare di crisi del gas naturale e non di crisi energetica. Ad esempio, i prezzi del petrolio si sono alzati, ma non sono ai massimi storici, sono simili a quelli del 2012-2014, che però non portarono ad un'inflazione. Quello a cui stiamo assistendo è invece uno shock del prezzo del gas. I prezzi di agosto non si sono mai visti nella storia. Anche in questo momento che sono più bassi, sono comunque 2-3 volte più alti di quelli del 2019.

Ci sono poi delle tendenze preesistenti che hanno una natura geopolitica. Il riferimento è al fatto che due grandi potenze come Cina e India hanno aumentato le loro richieste di gas naturale, iniziando a dismettere il carbone dal loro sistema produttivo. Queste due nazioni stanno diventando un mercato sempre più interessante per la Federazione russa, che ha quindi interesse a rinsaldare i rapporti con l'area asiatica. In tutto questo un altro elemento di fragilità dell'Europa da segnalare è l'aver abbandonato la produzione nazionale di gas naturale, orientando tutta l'attenzione verso le rinnovabili e facendo affidamento sulla Russia, che nel frattempo - come dicevamo - si sta spostando verso il mercato asiatico, che è diventato più interessante, rispetto a quello europeo ormai maturo. La richiesta di gas dall'Asia ha quindi tolto potere di domanda all'Europa, che avrebbe comunque dovuto pagare un prezzo del gas più alto. Sono poi arrivate la guerra, le sanzioni e le dichiarazioni di smettere di utilizzare il gas russo. Abbiamo preso GNL (Gas naturale liquefatto) dagli USA e dal TAP (il Gasdotto Trans-Adriatico che per fortuna era stato completato). È stato necessario andare



a cercare nuovi fornitori, che però avevano già dei contratti in essere e quindi in ogni caso abbiamo dovuto dare la nostra disponibilità a pagare un prezzo più alto.

La guerra ha influito anche in altro modo: minacciando di chiudere il gasdotto o di ridurre le forniture, la Russia ha in parte manipolato il mercato. A questo aggiungiamo che il mercato Ttf di Amsterdam non era preparato a uno scossone simile: si è visti passare da 10 MWh a oltre 300 MWh.

*L'Italia sta facendo tutto il necessario per la gestione di questa crisi?*

In linea di massima la risposta è sì. Il mercato si è tranquillizzato, perché in Europa si sta diversificando. L'Italia soprattutto sta riuscendo in questo. La quota di gas importato dalla Russia si è dimezzata. Nessuno se lo aspettava e non è detto che questo sia ripetibile in queste proporzioni di anno in anno, ma è già un grande risultato. Con i nuovi contratti, l'Italia sta esprimendo inoltre l'esigenza e l'intenzione di diventare un hub energetico alternativo all'asse tedesco russo. Ci sono le possibilità per farlo, ma ovviamente questo dipenderà anche da come si porranno gli altri Stati sulla questione, a partire dagli USA, che non permisero il South Stream, ma ora le condizioni sono diverse rispetto ad allora.

***Siamo nel culmine della stagione più fredda. Rispetto alle previsioni, com'è la situazione?***

L'inverno 2022-23 possiamo considerarlo superato e non ci saranno problemi aggiuntivi di forniture e prezzi. Il problema si ripresenterà il prossimo anno. Non sappiamo cosa succederà; sicuramente ci saranno nuove tensioni sui prezzi, perché ad esempio non è detto che l'Algeria riesca a darci tutto il gas concordato. Non crediamo che ci saranno le situazioni di crisi di quest'estate, ma dobbiamo essere rassegnati al fatto che i prezzi saranno più alti rispetto a quelli pre-pandemia, perché è come se sul mercato ci fosse meno gas di una volta.

Sarebbe opportuno poi iniziare a parlare di efficientamento energetico: consumare meno energia per una stessa unità di prodotto. Questo richiede una spinta data dall'innovazione tecnologica, una revisione dei processi industriali, quindi nuovo impulso.

In generale le tariffe scenderanno perché legate al prezzo di mercato: il mercato scende, le tariffe scendono. ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha già avviato delle misure di emergenza: prima il prezzo del gas del trimestre era indicizzato sul prezzo Ttf dei due mesi precedenti. Quando si è resa conto che questi variavano troppo ha iniziato ad aggiornarli alla fine di ogni mese. Questo sta funzionando bene perché ora i prezzi stanno scendendo.

***Questa crisi permette di poter parlare di transizione energetica?***

Sì, io la vedo in questo modo: sono diventate più chiare le prospettive della transizione, che prima sembrava solo in apparenza indolore.



Le vicende di quest'estate hanno semplicemente palesato l'impegno che ci vuole.

***Il gas naturale ha ancora un ruolo "ponte" nella transizione energetica. È il solo o ci sono altre alternative?***

Sì, conserverà il ruolo ponte, ma per un tempo più breve e nella consapevolezza che ci sono delle alternative. L'Italia, ad esempio, in una situazione così complicata, ha dovuto riaprire le centrali a carbone.

***È pensabile chiedere al singolo cittadino di sostenere dei costi per la scelta verde in questo momento?***

Non dovrebbe essere così. La scelta verde è costosa. Si possono immaginare delle sovvenzioni, degli incentivi che rimborsino il cittadino. La transizione non porta un guadagno individuale, ma collettivo. La soluzione può essere un sistema di incentivi, ma un costo ci sarà.

***Il traguardo delle emissioni zero è ancora possibile?***

Sembrerà paradossale, ma ci si potrebbe arrivare prima, grazie all'innovazione tecnologica. Gli shock possono accelerare il cambiamento rispetto all'adozione organica naturale. Pensiamo allo shock petrolifero degli anni 70, che portò a innovazioni importanti nella tecnologia per la sicurezza delle automobili. I modi per consumare meno gas devono ora essere pensati, i sentieri innovativi non sono mai predefiniti, nascono sempre da esigenze concrete. —



Il TAP (Trans Adriatic Pipeline) è un gasdotto che permette all'Italia di importare il gas naturale estratto in Azerbaijan, dove è presente uno dei giacimenti di metano più importanti del mondo, il Shah Deniz. Lungo circa 878 km, il TAP viaggia dalla Grecia (per 335 km), passando dall'Albania (215 km) e dal Mar Adriatico (105 km) sino ad arrivare all'Italia (gli ultimi 8 km). Il TAP approda infatti sul litorale a nord di San Foca e termina nel comune di Melendugno.

Al momento è in grado di trasportare annualmente circa 10 miliardi di metri cubi di gas naturale, ma si stima che tramite nuove stazioni di compressione e modifiche a quelle già esistenti, nei prossimi anni si potranno raggiungere i 20 miliardi.

# IL COMPLEANNO DI ANAP

50 anni di sfide e successi

A cura della Redazione



Confartigianato  
persone

## I Presidenti ANAP in questi 50 anni

Manlio Germozzi

Enzo Rebecchi

Sante Primivera

Valter Corsi

Giocondo Spinello

Enzo Ciccarelli

Giampaolo Palazzi

Guido Celaschi

Nel 2023 la nostra Associazione festeggia i 50 anni, un traguardo importante che ci apprestiamo a festeggiare con diverse iniziative.

Era infatti il 1973 quando la Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato (Confartigianato) la istituì quale libera organizzazione di categoria, senza finalità di lucro che si propone di rappresentare, tutelare e difendere gli anziani ed i pensionati. Obiettivo principale dell'ANAP è garantire a tutti i cittadini anziani pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia, e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali, nonché materiali, sia a livello nazionale che sul piano internazionale. Giustizia e solidarietà hanno ispirato l'azione dell'ANAP in questi anni e le tante iniziative portate avanti con successo lo dimostrano.

L'importanza per le famiglie e le imprese del valore umano e professionale dei pensionati in termini di competenze e conoscenze è sempre stato alla base del lavoro di ANAP che in questi anni si è spesa per promuovere il recupero delle tradizioni artigianali e la salvaguardia del made in Italy, ma anche della sicurezza degli anziani, della loro tutela contro le truffe e le malversazioni finanziarie, della predizione dell'Alzheimer, dell'invecchiamento attivo e più recentemente del sostegno delle persone non autosufficienti.

ANAP ha sempre lavorato al fianco delle istituzioni per dare il proprio contributo a tutte quelle

situazioni in cui al centro ci sono gli anziani e i più fragili: al momento il Governo ha sul tavolo un disegno di legge sulla non autosufficienza che mira a rendere più semplice l'accesso all'assistenza e al sostegno.

Ma ANAP è anche attiva a livello internazionale: aderisce infatti alla F.I.A.P.A. (Fédération Internationale des Associations de Personnes Agées) e si propone di:

- favorire l'azione comune con i sindacati dei pensionati o con le associazioni degli anziani democratiche ed autonome di altri Paesi, per dar vita ad un movimento mondiale degli anziani che li renda protagonisti dei loro destini;
- promuovere la solidarietà internazionale soprattutto a favore dei Paesi in via di sviluppo;
- difendere uno stato sociale adeguato ai bisogni dei pensionati e degli anziani e di promuovere la solidarietà fra le generazioni.

E durante l'anno promuove incontri di riflessione e formazione per i propri soci, ma anche momenti di condivisione e spensieratezza: sono infatti appuntamenti immancabili la Festa Nonni e Nipoti e la Festa del socio ANAP, due momenti di vacanza che segnano il grande legame della famiglia ANAP.

50 anni importanti i nostri, che ci auguriamo siano festeggiati da tutti i soci, come ogni compleanno importante merita. E che sono sicuramente un bel punto d'arrivo, ma anche il punto di partenza per tante nuove iniziative. —

# DALL'IRAN ALL'UCRAINA, UN ANNO DI CONFLITTI E PROTESTE

Morte e violenza hanno segnato l'anno che si è appena concluso e che è considerato uno spartiacque a livello geopolitico

A cura di Anna Grazia Greco



È passato un anno da quando all'alba del 24 febbraio Vladimir Putin ha dato l'ordine di invadere la vicina Ucraina. La tensione fra le due nazioni dura però apertamente da otto anni. Dopo l'annessione della Crimea da parte della Russia, i separatisti della regione orientale del Donbass hanno preso il controllo di parti del territorio e proclamato la nascita delle Repubbliche Popolari di Lugansk e di Donetsk. Putin ha sfruttato l'esistenza delle due Repubbliche (contese e non riconosciute dalla Comunità Internazionale) per annunciare l'ingresso delle truppe di Mosca in Ucraina e procedere con l'invasione, "etichettandola" come un'operazione di "peacekeeping" (portatori di pace).

La Russia credeva in una guerra lampo che avrebbe portato a destituire il governo di Zelensky e a instaurare un regime filorusso nella capitale. Così non è stato, perché ha trovato la solida resistenza ucraina. Il conflitto ha anche altre motivazioni che riguardano la posizione dell'Ucraina tra Unione Europea e Russia e il supporto che questa ha sempre ricevuto dal fronte occidentale e dagli USA in

particolare. Dopo la dissoluzione dell'URSS, la NATO si è allargata includendo paesi che la Russia ha storicamente considerato parte della sua orbita. Questa estensione è stata considerata dal Cremlino una minaccia sia securitaria che simbolica. L'Ucraina non fa parte ancora dell'Alleanza Atlantica, anche se ne ha chiesto l'ingresso, argomento su cui Putin vuole garanzie.

## Le proteste in Iran

Intanto a settembre nella Repubblica islamica dell'Iran sono scoppiate proteste e scioperi a seguito della morte di Mahsa (Jina) Amini, studentessa curda ventiduenne, avvenuta mentre era in custodia della polizia "per la promozione della virtù e la prevenzione del vizio". Amini sarebbe stata arrestata perché non indossava correttamente il velo. La versione ufficiale delle autorità islamiche parla di morte avvenuta per "problemi fisici preesistenti" e gli agenti della polizia negano di averla picchiata, ma questa versione ha convinto pochi.

I manifestanti chiedono diritti e libertà. Le proteste si sono diffuse in 161 città e nelle 31 province del paese. Il regime ha risposto con una dura repressione. Gruppi di diritti umani hanno denunciato esecuzioni avvenute in seguito a processi sommari, tenutisi a porte chiuse e terminati con altrettante sentenze farsa.

Secondo Human Rights Activists News Agency, sarebbero 520 i morti fra i manifestanti - di cui 70 bambini - mentre più di 19mila sarebbero stati arrestati (dati forniti il 3 gennaio scorso).

Oltre alla rabbia contro il sistema politico e sociale anche le pessime condizioni dell'economia stanno alimentando il senso di sfiducia e la voglia di riscatto della popolazione. La situazione è infatti peggiorata a seguito dell'imposizione di nuove sanzioni tra il 2006 e il 2010 da parte dei paesi occidentali - che si sono aggiunte a quelle decise al termine del millennio scorso - volte a scongiurare il rischio che il paese si dotasse di un ordigno nucleare.—



Secondo una stima dell'Alto commissariato Onu per i diritti umani, dall'inizio del conflitto in Ucraina sino a dicembre, le vittime civili sono state più di 6.700, di queste circa 400 sono bambini. I feriti tra i civili invece sarebbero più di 17.000. L'Agenzia dell'Onu per i rifugiati stima che al 30 settembre sarebbero più di 7 milioni gli ucraini in fuga, principalmente donne, bambini e anziani. Gli uomini dai 18 ai 60 anni hanno rispettato il divieto imposto dal Zelensky che li ha esortati a rimanere per combattere.

# GLI SVILUPPI DELLA RIFORMA SULLA NON AUTOSUFFICIENZA

Intervista a Cristiano Gori, ideatore e coordinatore del Patto per la riforma della non autosufficienza



Cristiano Gori



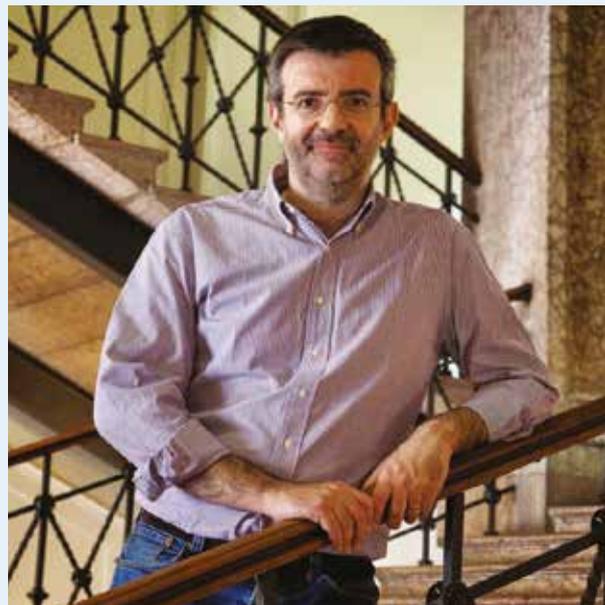
Ideatore e coordinatore del Patto per un nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza e del Network Non Autosufficienza (NNA). È professore ordinario di politica sociale nel Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento, dove presiede il corso di laurea specialistica in "Metodologia, organizzazione e Valutazione dei Servizi Sociali" (Movass). I suoi principali ambiti di ricerca sono le politiche sociali, gli interventi rivolti agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie e gli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. È responsabile scientifico del Rapporto annuale contro le povertà di Caritas Italia.

A cura di Laura Di Cintio

*Il Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza, dopo un grande lavoro perché la riforma dell'assistenza agli anziani venisse inserita nel PNRR e tornasse nell'agenda della politica, ha presentato a marzo dello scorso anno la proposta per l'introduzione del Sistema Nazionale Assistenza Anziani: di cosa si tratta?*

Per prima cosa, la proposta di riforma del Patto è frutto di un **percorso ampiamente partecipato** e i suoi contenuti possono essere suddivisi in due aree: regolazione e governance del sistema e interventi destinati ad anziani e familiari. Nello specifico, lo **SNAA (Sistema Nazionale Assistenza Anziani)** è un **sistema unitario e integrato** che mira ambiziosamente a ricomporre tutti gli interventi a titolarità pubblica dedicati all'assistenza degli anziani non autosufficienti. Il suo scopo è promuovere la costruzione di **risposte differenziate e complementari tra loro** (attraverso servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari, ecc.). Le attuali titolarità istituzionali (statali, regionali e comunali) verranno mantenute, con il beneficio di offrire **risposte unitarie e appropriate agli anziani e alle loro famiglie**, spesso spaesate dallo spezzettamento delle misure pubbliche. In altre parole, l'introduzione dello SNAA apporterà notevoli miglioramenti sia in termini di **organicità e semplificazione dell'accesso e del percorso** nella rete del welfare che di **appropriatezza delle risposte**. Così facendo, lo SNAA promuoverà **l'approccio specifico della non autosufficienza** e l'accreditamento della non autosufficienza come uno **specifico ambito del welfare**. Si tratta di un **grande cambiamento** comparato alla situazione attuale.

*Il governo Draghi, recependo le proposte del Patto, ha approvato ad ottobre 2022 un DDL per la riforma dell'assistenza agli anziani e della non autosufficienza, e lo scorso gennaio anche il governo Meloni ha approvato*



**La tutela pubblica della non autosufficienza verrà così garantita, con benefici su tutta la popolazione, a partire dalle famiglie delle persone coinvolte**

*il DDL di riforma, confermando l'impianto di quello della precedente legislatura. La Legge Delega deve essere approvata entro marzo, a che punto siamo? E come si supereranno le criticità legate alle risorse?* Sicuramente è positivo che il governo Meloni abbia scelto di muoversi in continuità con il governo Draghi, confermando indicativamente l'impianto del DDL di riforma (la parte sui caregiver è stata tolta perché il Governo attuale vi dedicherà una normativa specifica). La fase del procedimento legislativo in cui ci troviamo ora prevede la **discussione del Disegno di Legge Delega in Parlamento**, partendo dal Senato. Dal punto di vista dei



contenuti, nel testo di legge sono state accolte numerose proposte del Patto ma ci sono dei miglioramenti da fare. A questo proposito, il Patto ha preparato le sue **proposte di emendamenti** per la Commissione Affari Sociali del Senato, nella quale si sta discutendo la legge. Per quanto riguarda le criticità legate al tema delle risorse, quella principale è che **finora il DDL non ha previsto nuovi finanziamenti**. Sarà quindi indispensabile dare un segnale forte nella **prossima legge di bilancio** e definire un **progetto pluriennale di finanziamento graduale** per i prossimi anni.

### *Perché l'Italia ha bisogno di una riforma dell'assistenza agli anziani non autosufficienti?*

Per diversi motivi. Innanzitutto l'Italia è la prima nazione in Europa e la seconda nel mondo per numero di anziani e la non autosufficienza è una condizione strettamente legata all'allungarsi dell'aspettativa di vita. Tuttavia, nel nostro Paese **manca una legge sulla non autosufficienza** e il tema del **Long-Term Care è in grande ritardo** rispetto a molti paesi europei simili al nostro. Inoltre, il **carico della cura degli anziani non autosufficienti** grava sostanzialmente **sulle famiglie** italiane. Infine, l'attuale modello di assistenza pubblica agli anziani non autosufficienti non sempre è capace di rispondere in modo appropriato alle eterogenee condizioni degli anziani. In passato, le proposte di legge sulla non autosufficienza non sono mancate, ma non si sono mai concretizzate. Con l'approvazione del PNRR il Paese

ha finalmente l'occasione di investire risorse **per una riforma complessiva del sistema dei servizi dedicato alla non autosufficienza**.

### *La non autosufficienza riguarda in Italia 3,8 milioni di persone - 10 milioni comprendendo i familiari e gli operatori professionali - cosa cambierebbe per tutti loro con l'approvazione della legge di riforma?*

Per prima cosa, con l'approvazione e l'attuazione della legge di riforma, le persone anziane non autosufficienti potranno finalmente ricevere **risposte di qualità e differenziate in base ai loro bisogni multidimensionali** attraverso **percorsi di assistenza semplificati e pacchetti unitari di servizi**. La tutela pubblica della non autosufficienza verrà così garantita, con **benefici** su tutta la popolazione, a partire dalle **famiglie** delle persone coinvolte, che verranno meglio accompagnate e coinvolte. Per quanto riguarda gli **operatori** professionali, è previsto il potenziamento dei benefici fiscali e contributivi, nonché una formazione adeguata per le/gli assistenti familiari. —



Fattili, CC BY-SA 4.0 <<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>> attraverso Wikimedia Commons

### **Riforma della non autosufficienza**

Le proposte del Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza, una coalizione sociale composta da 52 organizzazioni, tra cui Anap Confartigianato, sono state in gran parte recepite dal DDL approvato dal governo Draghi nell'ottobre 2022, e lo scorso gennaio anche il governo Meloni ha recepito il DDL. La discussione per l'approvazione della Legge Delega sulla riforma della non autosufficienza si trova ora in Parlamento e dovrebbe vedere l'approvazione entro marzo.

# L'ANAP INSIEME AD AGE PLATFORM EUROPE

Per la difesa dei diritti degli anziani in Italia e in Europa

*A cura di Claudio D'Antonangelo*



L'ANAP aderisce fin dalla sua originaria costituzione ad AGE Platform Europe, la piattaforma a livello europeo, con sede a Bruxelles, che riunisce Organizzazioni di tutti i paesi europei che operano con e per gli anziani e che ha tra i suoi scopi principali quello di dare voce e promuovere gli interessi dei circa 200 milioni di cittadini ultracinquantenni dell'Unione europea e di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle questioni che li riguardano più da vicino. Il lavoro di AGE si concentra su un'ampia gamma di aree politiche che hanno un impatto sugli anziani e sui pensionati. Si tratta di temi quali la lotta alla discriminazione, l'occupazione dei lavoratori anziani e l'invecchiamento attivo, la protezione sociale, le riforme pensionistiche, l'inclusione sociale, la salute, gli abusi sugli anziani, la solidarietà intergenerazionale, la ricerca, l'accessibilità dei trasporti pubblici e dell'ambiente urbano e la partecipazione alle tecnologie digitali.

L'ANAP partecipa attivamente alle attività e al lavoro di AGE attraverso le riunioni degli organismi, le commissioni, i gruppi di lavoro e gli scambi continui per la concertazione delle politiche da sviluppare nei confronti delle Istituzioni europee nella difesa e la salvaguardia dei diritti degli anziani nel nostro come in altri Paesi europei. La Conferenza annuale di AGE, che si è svolta recentemente, ha riunito politici, società civile, fornitori di servizi e organizzazioni internazionali per discutere su temi assai sentiti dagli anziani, come le azioni per migliorare l'assistenza nell'UE, ma anche le vicende della guerra in Ucraina con le ripercussioni sulle persone più deboli in quel paese, e in modo particolare sui milioni di anziani che vi abitano e che sono costretti a vivere in condizioni disumane.

Riguardo all'assistenza, questo è stato anche il tema di alcune importanti decisioni prese dal Consiglio dei ministri degli affari





sociali della UE di dicembre, che ha segnato importanti progressi nel sostegno alle politiche assistenziali, oltre che sul reddito minimo. In particolare, il Consiglio ha adottato una Raccomandazione che stabilisce i principi fondamentali e gli obiettivi generali per gli Stati membri nelle loro politiche di assistenza a lungo termine.

Nella Raccomandazione, la definizione di assistenza a lungo termine comprende tutti i servizi che aiutano le persone a svolgere le attività della vita quotidiana, mettendo quindi la persona al primo posto. Essa stabilisce diversi principi per aumentare l'accesso ai servizi di assistenza a prezzi accessibili e soprattutto principi e meccanismi di qualità ambiziosi per l'assistenza a lungo termine.

Durante i negoziati per la definizione della Raccomandazione, AGE ha evidenziato diverse carenze della proposta originale ed è riuscita a far inserire alcuni punti importanti per gli anziani, in particolare sulla scelta e partecipazione della persona bisognosa di assistenza, sulla protezione da abusi e negligenze, su una visione riabilitativa dell'assistenza e sull'inclusione di maggiori aspetti di prevenzione.

Poi nelle ultime settimane AGE ha par-

tecipato attivamente alla realizzazione di queste decisioni ed ha anche sostenuto una campagna per l'istituzione di un numero armonizzato europeo per le linee telefoniche di assistenza agli anziani.

Tornando alla Conferenza annuale di AGE, i relatori e i partecipanti hanno concordato sulla necessità che gli Stati membri della UE qualificano i sistemi di assistenza, dando in particolare indicazioni in direzione di:

- un maggiore rispetto della persona;
- lo stanziamento di risorse adeguate;
- una maggiore scelta della forma di assistenza che si desidera avere, se domiciliare o in casa di cura o residenziale.

È stata inoltre sottolineata la necessità di rafforzare la prevenzione per ridurre l'aumento dei bisogni di assistenza in futuro. I caregiver informali, in particolare nell'ambito della famiglia, devono essere meglio sostenuti, in quanto rappresentano un collegamento indispensabile tra i fornitori di assistenza e la persona bisognosa di cure. Tuttavia, i servizi pubblici devono essere disponibili, accessibili e di buona qualità, in modo che l'assistenza informale

diventi una scelta e non un obbligo.

Infine la Conferenza ha svolto un focus sugli anziani nella guerra in Ucraina. Tra l'altro, sulla tematica dei diritti delle persone anziane a livello internazionale e globale, AGE opera in una prospettiva più ampia, avendo presentato una sua proposta nel Gruppo di lavoro aperto sull'invecchiamento e nel Piano d'azione internazionale sull'invecchiamento di Madrid.

Mentre infuria il disastro umanitario causato dall'invasione russa dell'Ucraina, si sta verificando una situazione di bisogno umanitario senza precedenti con al centro le persone anziane, che costituiscono il 25% della popolazione ucraina prebellica. Esse sono esposte all'impatto diretto della guerra in prima linea, ma devono anche confrontarsi con la mancanza di esperienza dei soccorritori e la carenza di protocolli per aiutare le persone anziane, in quanto sfollate o rifugiate, nelle emergenze umanitarie.

È necessario e urgente un processo di riflessione che porti a decisioni a livello internazionale che mettano in grado le autorità locali e quanti si adoperino per la pace e i soccorsi a procedere ad una maggiore salvaguardia di quanti soffrono in quel Paese martoriato, anche mettendo al centro delle politiche umanitarie un maggior coinvolgimento delle persone anziane. —



# PROGETTO RIDPA

L'ANAP a Strasburgo per la tutela dei diritti degli anziani

A cura di *Bernardetta Cannas*



Il progetto RIDPA (Ricerca internazionale sui diritti delle persone anziane in situazione di pandemia da Covid-19), che vede l'ANAP protagonista, in qualità di associazione aderente alla Fiapa, al fianco dell'Università della Lorena (promotrice dell'iniziativa) e di un team multidisciplinare di 44 ricercatori esperti provenienti da 17 paesi del mondo, ha catturato l'attenzione del Consiglio d'Europa. Gli effetti della crisi sanitaria sul rispetto dei diritti universali degli anziani, particolarmente colpiti dalla pandemia, sono stati e saranno talmente impattanti da rendere necessario un confronto attento sulle modalità, sugli strumenti e sulle soluzioni da adottare. È questo il motivo che ha spinto il Consiglio d'Europa a promuovere ed ospitare, presso la propria sede di Strasburgo, un convegno dedicato che si terrà dal 7 al 10 marzo prossimi.

In tale contesto, l'Anap presenterà la sintesi del lavoro svolto in Italia sul tema della tutela dei diritti degli anziani nel corso dell'emergenza nei diversi ambiti del vivere quotidiano (mobilità, relazioni, sanità, partecipazio-

ne...), partendo da un excursus delle norme di comportamento imposte a livello europeo e nazionale e delle linee guida condivise, passando per un'analisi di quanto apparso nei principali media italiani sulle questioni più delicate, fino alla realizzazione di un'indagine mirata, rivolta ad attori sociali coinvolti nei vari ambiti presi in considerazione.

Al Convegno di presentazione del lavoro svolto nei vari paesi coinvolti nel progetto RIDPA, che si svolgerà nell'intera giornata del 7 marzo, seguiranno una serie di tavole rotonde tematiche, moderate da esperti e ricercatori dei vari paesi, i cui partecipanti si confronteranno, per altre tre giornate, sul tema delle conseguenze della pandemia in termini sociosanitari, relazionali, di cittadinanza, cercando di disegnare insieme proposte condivise mirate a favorire e rafforzare l'inclusione, la tutela e la partecipazione delle persone anziane nella vita della comunità, non più solo come destinatari di interventi e portatori di bisogni, ma anche come protagonisti attivi della "rinascita" sociale post pandemica. —



La FIAPA è la Federazione Internazionale delle Associazioni degli Anziani, nata dalla volontà di sessanta associazioni provenienti da quattro paesi (Francia, Italia, Belgio e Spagna) per difendere i diritti e gli interessi degli anziani nella nostra società contemporanea.

Agisce sul territorio attraverso le sue associazioni per una migliore tutela degli anziani e assicura il coordinamento tra le sue varie componenti istituendo poli regionali: Europa, Asia, Africa, America Latina, Oceano Indiano. Riconosciuta di pubblica utilità, la FIAPA è un'Organizzazione Non Governativa Internazionale (INGO), dotata di status consultivo, lo status più elevato dell'ONU.

# RINNOVATO AD ANAP IL COORDINAMENTO NAZIONALE

Confermato Gian Lauro Rossi alla guida del Cupla

*A cura della Redazione*

Il Cupla è il Coordinamento Unitario dei Pensionati del Lavoro Autonomo. È composto da otto associazioni a livello nazionale: ANAP-Confartigianato, Associazione Pensionati-CIA, 50&PIU'-Confcommercio, CNA-Pensionati, FIPAC-Coldiretti, FICAP-Confesercenti, FNA-Casartigiani, ANPA Pensionati-Confagricoltura. Lo stesso rappresenta oltre 5 milioni di pensionati del mondo del lavoro autonomo, si propone di promuovere, nei confronti del mondo politico, economico, sociale e delle istituzioni italiane ed europee, gli interessi e le istanze dei pensionati e degli anziani, attivando gli strumenti idonei, affinché venga riconosciuto il loro ruolo attivo nella società, venga data risposta alle loro aspettative e ai loro bisogni sociali e sanitari, vengano tutelati i loro redditi e il potere di acquisto delle loro pensioni. Il Cupla è presente a livello nazionale e a livello territoriale. Recentemente si è reso attivo con un proprio sito ([www.cupla.it](http://www.cupla.it)) nel quale sono rappresentate tutte le attività sviluppate ai vari livelli (nazionali, regionali e territoriali). Tra queste attività quelle più importanti sono l'approvazione del disegno di legge sulla non autosufficienza, il perseguimento della realizzazione della legge sull'invecchiamento attivo, la realizzazione di una effettiva tutela del potere d'acquisto delle pensioni. Il Cupla vorrebbe, inoltre, offrire il proprio contributo sul tema della famiglia con le implicazioni rivolte alla presenza degli anziani e giovani generazioni. Ritiene, infine, opportuno costruire un idoneo rapporto con le altre rappresentanze sindacali degli anziani, sollecitare le attività territoriali del Cupla e continuare i confronti istituzionali a tutti i livelli.

Molte sono state le iniziative dell'anno 2022, in particolare Cupla ha pubblicato un volumetto - la Carta dei Diritti delle Persone Anziane e i Doveri delle Comunità - che propone una riflessione sulle condizioni degli anziani (in particolare i non auto sufficienti), che devono mettere in movimento il Popolo degli Anziani, al fine di tutelare i più deboli e porre al centro le problematiche sul loro futuro. L'aumento della popolazione anziana e la diminuzione delle nascite, dovranno prevedere un diverso welfare, più inclusivo, e la costruzione della futura società che abbia al centro il Bene Comune Equo e Solidale. L'impegno del Cupla Nazionale, avendola fatta propria, sarà rivolto ad avviare un dibattito su tutto il Territorio Nazionale per diffondere una comune mentalità in cui gli anziani dovranno e potranno dare il proprio contributo.

Se ne è parlato anche in un convegno "Tenuta sociale e psicologica nel pianeta anziani, la carta per i diritti delle persone anziane e i doveri delle comunità": che si è tenuto il 27 gennaio scorso a Ospedaletto Euganeo, organizzato dal Cupla Veneto.



Alla tavola rotonda hanno preso parte Monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia accademia per la vita e autore del libro "L'età da inventare", Manuela Lanzarin Assessore alla sanità, servizi sociali e programmazione sanitaria della Regione Veneto, Elisa Venturini Vice Presidente di Anci Veneto e il coordinatore nazionale di Cupla Gian Lauro Rossi.

Hanno portato il loro contributo al dibattito anche gli interventi di Daniela Guagliumi per l'artigianato, Giovanna Gazzetta per gli agricoltori e Giorgio Sartori per il commercio.

L'iniziativa si è aperta con l'intervento di Simone Pegge, Segretario del Cupla Veneto che è intervenuto in rappresentanza del Presidente Raffaele Zordanazzo.

Abbiamo chiesto al coordinatore nazionale quali sono gli obiettivi del Cupla: "deve favorire il perseguimento degli obiettivi che gli anziani hanno a cuore: diffondere la convinzione che essi stessi sono una risorsa per il paese e quindi senza pericoli di emarginazione; sviluppare l'idea che gli anziani sono un popolo che deve darsi una rappresentanza unitaria che sappia concertare, partecipare e rivendicare per un bene comune equo solidale; concretizzare una carta dei valori e una cultura idonea, intrisa di spiritualità al fine di arricchire la loro esistenza" sono le parole di Gian Lauro Rossi. —

# LA FIGURA DEL WELFARE SPECIALIST

Dall'ideazione alla realizzazione di piani di welfare aziendale e ai servizi della persona per il benessere dei lavoratori

*A cura di Laura Di Cintio*



Il welfare specialist è una figura manageriale che all'interno dell'organizzazione si occupa dei servizi ai dipendenti, facendo incontrare le loro esigenze con quelle dell'azienda.

Il ventaglio delle attività di un welfare specialist è molto ampio, partendo dall'ideazione e selezione delle proposte fino alla fase operativa di gestione delle attività.

All'interno dell'azienda si confronta con il management e il comparto delle Risorse umane, definisce così le linee della politica aziendale di welfare, analizza la popolazione dei dipendenti per capirne reali esigenze ed aspettative, effettua la ricerca di fornitori o partner con cui stringere accordi, sviluppa e gestisce le relazioni con clienti e fornitori, analizza il feedback alle iniziative da parte dei dipendenti. Questa figura professionale è molto comune nelle multinazionali e nelle grandi aziende, ma si sta diffondendo anche nelle realtà più piccole, attente a piani di welfare che guardino al benessere dei propri dipendenti.

Dallo scoppio della pandemia infatti il mondo del lavoro ha conosciuto una profonda trasformazione, passata anche attraverso il fenomeno delle "grandi dimissioni". Per i lavoratori ha acquistato una rilevanza preponderante il bilanciamento tra vita privata e vita professionale, e le aziende rivedono i loro piani di welfare prestando maggiore attenzione proprio al benessere dei propri dipendenti. In questo scenario la figura del welfare specialist assume particolare

rilevanza: questo professionista grazie ad confronto diretto con i bisogni dei lavoratori riesce a studiare i piani di welfare che rispondano alle esigenze reali delle persone e dei territori.

Il welfare specialist ha una professionalità multidisciplinare che comprende competenze in materia di diritto e lavoro, insieme a conoscenze di comunicazione aziendale e marketing; è quindi una figura per la quale il continuo aggiornamento è fondamentale operando in un quadro normativo in continua evoluzione e relazionandosi con figure molto diverse, dal management aziendale ai fornitori di servizi. Dall'ultimo Rapporto Welfare Index 2022, che ha fotografato lo sviluppo del welfare in 6.500 PMI, è emerso come il welfare aziendale abbia raggiunto un alto livello di maturità e come, grazie allo sviluppo di programmi di welfare, sia cresciuta tra le piccole e medie imprese la consapevolezza del loro ruolo sociale. Il Rapporto segnala una relazione molto stretta tra il welfare e l'elevata produttività all'interno delle piccole e medie imprese. Raddoppia il numero di PMI con livello "alto" e "molto alto" di welfare aziendale, passando dal 10,3% del 2016 al 24,7% del 2022. Inoltre anche tra le micro-imprese (6-9 addetti) si segnala una crescita importante del livello di welfare: dal 7,7% del 2017 al 15,1% del 2022. Acquista quindi sempre più rilevanza la figura di un professionista della materia welfare, capace di far incontrare azienda e dipendenti e di realizzare i piani di welfare migliori. —

# ARTIGIANI INNOVATIVI E INCLUSIVI, SONO IL CUORE DEL MADE IN ITALY

Questo il ritratto che emerge da "Artigiani del Futuro" il rapporto di Fondazione Symbola che vede coinvolta anche Confartigianato

A cura di Anna Grazia Greco



“Artigiani del futuro” è il rapporto realizzato da Fondazione Symbola insieme a Confartigianato, CNA e Casartigiani e si divide in due parti.

Nella prima, attraverso 10 dati, si analizza il ruolo del mondo artigiano all’interno del nostro tessuto economico e la sua capacità e attitudine ad accogliere sfide e cambiamenti. Nella seconda, che uscirà nel 2023, saranno raccontati volti e storie di chi sino ad ora è rimasto invisibile.

Di seguito quanto è emerso dalla ricerca, punto per punto.

## Attori della green economy

Rispetto al periodo 2011-2015, nel quinquennio 2016-2021 le micro e piccole imprese hanno effettuato maggiori investimenti green (+44,8% nelle micro, +36,1% nelle piccole), rispetto alle medio grandi imprese (+39,7%). Su un totale di 531 mila imprese, sono 472.630 le micro e piccole imprese (rispettivamente 377.880 le micro e 94.750 le piccole) che hanno effettuato eco-investimenti.

## Laboratori per l’innovazione green

Le micro e piccole imprese hanno depositato a livello europeo il 55% dei brevetti italiani relativi a energie alternative e gestione di rifiuti e inquinanti, mentre le medie e grandi si fermano rispettivamente al 25% e al 20%.

Da segnalare in aggiunta che il 60% dei brevetti che sono stati depositati da micro e piccole imprese riguardano la gestione dei rifiuti, che include innovazioni legate al trattamento, allo smaltimento e alla combustione degli stessi, al riuso di materiali di scarto e al controllo dell’inquinamento (contro il 24% da medie e 15% da grandi).

## Più forti in rete

Dal 2010 al 2021 sono stati 6.553 i contratti di rete con capofila una micro o una piccola impresa e rappresentano il 96% delle reti attivate.

Di questi 5.731 hanno come capofila una micro (87%), 568 una piccola (9%) e 254 una medio-grande (4%).





**Micro impresa:** azienda con un numero di dipendenti inferiore alle 10 unità e con un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 2 milioni di euro.

**Piccola impresa:** azienda con meno di 50 occupati e un fatturato o bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro.

**Media impresa:** azienda che ha un massimo di 250 unità lavorative e un fatturato inferiore o uguale ai 50 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore ai 43 milioni di euro.

## Infrastruttura turistica del bel paese

Sul totale di 4.762 comuni italiani con strutture ricettive in 4.618 l'offerta è costituita da micro e piccole imprese, ovvero il 97%.

Un dato netto che sottolinea come le piccole e medie imprese siano la colonna portante di un settore economico fondamentale per l'Italia quale è il turismo.

## Custodi del patrimonio gastronomico

Con 313 denominazioni DOP (172), IGP (137) e STG (4) l'Italia è prima in Europa per numero di prodotti agroalimentari e vitivinicoli registrati e protetti. Di queste il 94,86% delle imprese che producono DOP sono micro imprese, mentre il 91% produce IGP.

Invece le imprese con più di 50 addetti (medie e grandi) rappresentano solamente lo 0,62% delle produttrici di DOP e il 2,04% delle IGP.

## Motore della cultura e della creatività

All'interno dei settori culturali e creativi le micro e piccole imprese rappresentano il 99,7% degli operatori (97,2% micro e 2,5% piccole). In quest'ambito rientrano architettura, design e performing arts, dove la quota di operatori attivi nelle micro e piccole imprese rappresenta circa il 100%, e settori come software e videogames, in cui la quota di micro e piccole imprese rappresenta il 98,5%.

## Presidio economico dei piccoli comuni

Le micro e piccole imprese sono alla base dell'economia dei piccoli comuni italiani (con meno di 5.000 abitanti). Parliamo infatti di 597.302 realtà (di cui 573.543 micro imprese) che rappresentano il 99,4% delle imprese extra-agricole presenti sul territorio.

Nello specifico nel Nord ovest è concentrata la quota maggiore sia di micro (38,5%), che di piccole (43,1%). Mentre al centro abbiamo le quote minori: micro (12,3%) e piccole (10,8%).

Invece su un totale di 5.532 piccoli comuni, in 3.826 l'occupazione è legata al 100% a micro e piccole imprese extra-agricole.



## Hub del lavoro giovanile

Più di 1 milione di giovani under 30 sono impiegati nelle micro e piccole imprese. Il 77,2% degli occupati nelle micro imprese lavora con un contratto a tempo indeterminato, nelle piccole il 71,7%, una quota superiore a medie e grandi imprese che si fermano rispettivamente 65,1% e 51%.

Nel 2021, 537 mila micro e piccole imprese sono guidate da giovani (99,87%), mentre le medie sono 648, le grandi 32.

## In prima linea nell'integrazione

Sono 1.861 i lavoratori stranieri impiegati nelle micro e piccole imprese, ovvero l'83% del totale. Si tratta perlopiù di persone provenienti da Cina, Ucraina, Marocco, Albania e Romania.

Inoltre, delle oltre 642 mila imprese straniere, il 97,3% sono micro imprese e il 2,5% piccole.

## In marcia per la parità di genere

Per imprese femminili intendiamo quelle imprese che sono o guidate da donne o a prevalenza femminile. Questa caratterizzazione è presente maggiormente nelle micro e piccole imprese. Nel 2021 il nostro Paese conta in totale 1.342.703 imprese femminili: circa 1,3 milioni micro (96,7% del totale femminili), 41.068 piccole (3,1%), 3.183 medie (0,24%) e 299 grandi (0,02%).

Fonte: Fondazione Symbola, Confartigianato, CNA, Casartigiani, Artigiani del futuro - piccole imprese per un'economia a misura d'uomo, 2022.—



# LA MEMORIA NELLE MANI

L'Importanza dell'Artigianato nella Cultura Italiana

*A cura di Simone Andreozzi*

ANAP e ANCoS Aps in collaborazione con la Confartigianato Imprese Macerata-Ascoli Piceno e Fermo, hanno promosso il progetto “La memoria nelle mani” per far rivivere le esperienze di antichi mestieri e le eccellenze del territorio, attraverso l'intervista di dodici artigiani che raccontano la vita in bottega le loro passioni ed esperienze. Il progetto si è sviluppato attraverso dodici video interviste realizzate dal giornalista Gabriele Censi, nelle quali i protagonisti si raccontano avvicinando lo spettatore alla dimensione umana di persone e a storie che fanno trasparire la passione, la difficoltà e la soddisfazione di una vita dedicata all'artigianato.

Gli artigiani coinvolti sono: Silvano Ercoli (Sarto), Jolanda Cerino (Uncinettrice), Giorgio Micarelli (Restauratore), Eugenio Borroni (Fabbro), Giusy Verolini (Parrucchiera), Pietro Marchiani (Tornitore), Giuseppe Marzialetti (Cappellaio), Carlo Corvaro (Calzolaio), Paola Mitillo (Fornaia), Giuseppe Sampaolo (Pellettiera), Achille Angelucci (Falegname) e Giuseppe Verdenelli (Orfo). Sentire parlare queste persone ci restituisce la dimensione umana, oltre al valore che ha per quella terra e per il resto del paese il mestiere in bottega. Qualcuno ha iniziato molto presto interrompendo gli studi per poi finirli da più adulto, qualcun altro ricorda con emozione di essere stato fondamentale per la riabilitazione di una persona uscita malconca da un incidente, nel tornare a lavorare l'oro e i metalli nobili, poi c'è chi ci ha messo anni per finire la costruzione di casa date le difficoltà e chi ha studiato le belle arti pur rimanendo molto affezionato alla sua terra e con poche velleità di avere fama nazionale. Tutti hanno da raccontare qualcosa che va al di là del “semplice” lavoro di tutti i giorni ma che ha a che fare con la terra, le persone e l'opera. Tutti hanno riscontrato però un quadro nelle Marche ma anche nel resto del paese, che può essere uno stimolo per le istituzioni a fare meglio.

Nelle interviste emergono diversi punti comuni ai maestri: è importante che gli artigiani abbiano accesso a risorse e supporto per far crescere e sviluppare le loro attività. Questo può includere finanziamenti per la formazione e l'acquisto di attrezzature, oltre a opportunità per partecipare a



mostre e fiere per promuovere il loro lavoro. Per preservare e promuovere questa tradizione antica, andrebbe stimolato l'apprendistato e corsi di formazione per giovani appassionati, e molte più organizzazioni dovrebbero essere coinvolte nell'organizzazione di eventi e mostre. Un altro tema affrontato negli scambi con il giornalista Censi è quello del mantenimento delle abilità manuali e del patrimonio culturale. Grazie all'impegno degli artigiani, queste abilità sono state tramandate di generazione in generazione e sono ancora molto vive oggi, gli artigiani locali utilizzano materiali del posto e metodi di produzione sostenibili, il che significa che i loro prodotti hanno un impatto ambientale minimo. Inoltre, la produzione artigianale a livello locale contribuisce a ridurre l'impatto ambientale legato al trasporto, poiché i prodotti non devono essere trasportati su lunghe distanze.

In conclusione, l'artigianato è una parte fondamentale della cultura e della lingua italiana, e una tradizione che merita di essere preservata e promossa. Con l'educazione, il supporto e l'opportunità per gli artigiani, possiamo assicurare che questa tradizione continui a prosperare e a influire positivamente sulla cultura e sull'economia italiana.—



L'artigianato è un pilastro della cultura italiana, con una ricca storia che risale all'antica Roma. Dal cuoio artigianale e dai tessuti fini, alle ceramiche intricate e ai mobili di alta qualità, l'Italia è conosciuta in tutto il mondo per la sua tradizione di artigianato di eccezionale qualità. Per molti artigiani è una passione, una forma di espressione artistica e un importante motore economico.

# RSA E CASE DI RIPOSO: 1 SU 4 È IRREGOLARE

È quanto emerge dai controlli dei Nas durante le scorse festività natalizie su tutto il territorio italiano. Chiuso 6 strutture

*A cura di Laura Di Cintio*

Residenze per anziani: una struttura su quattro è irregolare. Sconcertante il quadro emerso dai risultati dei controlli condotti dai Carabinieri dei Nas, d'intesa con il Ministero della Salute, tra Natale e Capodanno scorsi, il periodo in cui cresce la domanda di ospitalità di persone anziane presso le strutture ricettive. Di 607 attività controllate, 152 - tra RSA, case di riposo e case famiglia - sono risultate irregolari e 6 strutture sono state chiuse perché abusive o completamente deficitarie sul piano sanitario e assistenziale.

I controlli sono stati eseguiti su tutto il territorio nazionale - da Trento a Palermo, passando per Torino, Cremona, Perugia, Napoli, Bari, Sassari - le maggiori carenze riscontrate sono quelle igieniche, strutturali e autorizzative, oltre ad un numero di ospiti superiore al consentito, farmaci e dispositivi medici scaduti, alimenti mal conservati. E ancora: personale in numero insufficiente, norme anti-covid non rispettate, fino all'esercizio abusivo della professione di infermiere.

Al termine delle verifiche sono state emesse sanzioni per 167mila euro e risultano 27 le persone denunciate per violazioni penali e 133 per illeciti amministrativi.

Le strutture per anziani erano entrate nell'occhio del ciclone con la prima ondata della pandemia, nel 2020, anno in cui secondo l'Istat nelle residenze socio-assistenziali e sociosanitarie le morti sono aumentate del 43%.

Il 19 maggio del 2021 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa della durata di 3 anni tra il Ministero della Salute con la "Commissione per l'assistenza sanitaria e sociosanitaria della popolazione anziana" - Commissione Paglia, dal nome del suo presidente Monsignor Vincenzo Paglia - e il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per la ricognizione delle residenze per anziani presenti sul territorio italiano - RSA, case di riposo, case famiglia, case alloggio - e la realizzazione di un'anagrafe per registrare il numero delle



residenze socio-assistenziali, la capacità ricettiva, e l'organizzazione. Il protocollo prevede che l'Arma si impegni ad "effettuare il censimento delle strutture" e a "svolgere le successive verifiche in relazione a situazioni meritevoli di approfondimento". Secondo l'ultimo Rapporto Istat, pubblicato lo scorso novembre, sulle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, al 31 dicembre 2020, in Italia si contano 12.630 presidi attivi, con circa 412.000 posti letto, 7 ogni 1.000 persone residenti. Ampia la forbice tra Nord e Sud, mentre al Nord-est si contano 9,9 posti letto ogni 1.000 residenti, al Sud poco più di 3 posti letto. In tre casi su quattro gli ospiti delle strutture sono over 65, per un totale di oltre 342mila ospiti. —



# LA FRAGILITÀ SOCIALE DEGLI OVER 65 FA MALE AL CUORE

I cardiopatici anziani con problemi di solitudine affrontano la malattia con maggiori conseguenze rispetto ai coetanei socievoli

*A cura Claudio D'Antonangelo*

La fragilità sociale, che include la perdita di ruoli sociali, reti sociali e attività sociali, è ampiamente identificata come un rischio per un invecchiamento sano. Un nuovo studio pubblicato su *Frontiers in Cardiovascular Medicine* è il primo a mostrare una stretta associazione tra la perdita del ruolo sociale percepito tra amici e familiari e scarsi risultati clinici a lungo termine per i pazienti anziani con scompenso cardiaco, con conseguenze anche gravi per la loro salute.

Lo studio ha esaminato gli aspetti specifici dell'interazione sociale per questi pazienti che possono portare a una prognosi infausta ed ha evidenziato la reale necessità di sviluppare un programma di gestione del decorso della malattia che includa un approccio sociale alla cura di questi pazienti.

Recenti ricerche hanno dimostrato che la fragilità sociale è presente in due terzi delle persone anziane che soffrono di insufficienza cardiaca ed è stato visto il collegamento ad esiti peggiori per questi pazienti, anche se ancora non è chiaro esattamente perché la fragilità sociale peggiori la prognosi.

Per esaminare gli aspetti della fragilità sociale che possono contribuire a scarsi risultati e scarsa reazione alle cure, lo studio ha misurato la fragilità sociale con un questionario speciale su un campione di oltre 300 pazienti con insufficienza cardiaca di età superiore ai 65 anni che sono stati ricoverati in ospedale per cure. Sono state poste ai partecipanti cinque domande che valutano il supporto sociale del paziente, le attività sociali, la situazione di vita e il ruolo sociale percepito. Una risposta negativa a due o più delle cinque domande è stato considerato un indicatore di fragilità sociale.

Si è così scoperto che il ruolo sociale percepito da un paziente, così come la sua fragilità sociale nel suo insieme, era associato a esiti clinici avversi a lungo termine nei pazienti con insufficienza cardiaca più anziani. Inoltre, entrambi questi fattori si sono aggiunti alla probabilità di una prognosi negativa.

Lo studio ha seguito i pazienti per tre anni dopo il loro ricovero in ospedale, periodo molto più lungo rispetto a studi precedenti, e questo ha permesso di avere una visione più ampia della fragilità sociale sugli esiti clinici avversi.

Lo studio è stato condotto in Giappone e, sebbene i ricercatori abbiano evidenziato che le interazioni sociali possono variare tra le diverse culture, è estremamente probabile che la fragilità sociale ha un impatto negativo sulla salute dei pazienti anziani con scompenso cardiaco in tutte le società.



Il prossimo passo importante è sviluppare programmi per aiutare i pazienti anziani con insufficienza cardiaca che hanno fragilità sociale. L'inclusione di un aspetto sociale nell'assistenza post-operatoria, la partecipazione a compiti domestici e attività sociali come l'impegno in attività di volontariato significative che servono ad aiutare gli altri, possono tutti contribuire a migliorare la percezione del ruolo sociale in questi pazienti, e questi cambiamenti nello stile di vita possono portare effetti positivi per una vita più lunga, più sana e più produttiva.—



*Confartigianato*  
Persone

# ANZIANI E PENSIONATI, IL VALORE CHE SI RINNOVA

## Scegli il futuro con noi



Cara Associata, caro Associato, questa è la tua tessera 2023. Con la tessera puoi accedere ai servizi e alle convenzioni riservati agli associati, tra cui: polizza ricovero ospedaliero, polizza a seguito di furto, rapina, scippo e truffa, prevenzione odontoiatrica, riduzioni sulle prestazioni presso le strutture sanitarie convenzionate, sconti su apparecchi acustici e agevolazioni di diversa natura.

**RIVOLGITI AL TUO GRUPPO ANAP TERRITORIALE, OPPURE VISITA IL SITO**  
[www.anap.it/anap/convenzioni-nazionali](http://www.anap.it/anap/convenzioni-nazionali)



WWW.ANAP.IT

La tua Card Anap ti consente di usufruire delle seguenti convenzioni:

#### Previmedical - RBM

I soci e i loro familiari hanno diritto a effettuare presso le strutture sanitarie aderenti alla rete Previmedical (oltre 2.500) qualsiasi tipo di prestazione sanitaria di cui avessero bisogno (ad es. accertamenti diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche, interventi chirurgici, prestazioni odontoiatriche) usufruendo di consistenti agevolazioni rispetto alle tariffe praticate al pubblico. Lo sconto medio applicato è compreso tra il 15% ed il 35% dei prezzi medi registrati a livello nazionale.

#### Assicurazioni Soci ANAP

##### Polizza ricovero ospedaliero

In caso di ricovero per infortunio o malattia, a partire dal 6° giorno e fino al 15°, si ha diritto a un'indennità giornaliera di € 15,00; dal 16° al 30° giorno a un'indennità giornaliera di € 25,00. L'indennità spetta ai soci paganti da almeno 180 giorni e il sinistro deve essere denunciato all'Assicurazione, necessariamente tramite gli uffici ANAP, entro 30 giorni dalla data di dimissioni o decesso. Inoltre, la polizza prevede, per tutti gli iscritti paganti, un indennizzo in caso di infortunio da incidente provocato da veicoli durante la circolazione che provochi un'invalidità permanente o la morte.

##### Prevenzione Odontoiatrica

Prevede una visita specialistica ed una seduta di igiene orale professionale l'anno in Strutture convenzionate.

##### Pacchetto "emergenza odontoiatrica"

Prevede una serie di prestazioni dentarie d'emergenza a seguito di infortunio (è necessario il certificato di Pronto Soccorso emesso una volta l'anno), in Strutture convenzionate. In particolare le prestazioni consistono in: sigillatura (per ogni dente); otturazione (di qualsiasi tipo); ricostruzione temporanea del dente.

##### Visite Specialistiche

1 visita gratuita all'anno solo presso i centri autorizzati convenzionati Previmedical.

##### Programmi di Prevenzione

Cardiovascolare (una volta l'anno) e oncologica (una volta ogni due anni).

##### Garanzia ComfortSalute

(Servizio di consulenza medica, informazioni sanitarie, invio di medico generico, assistenza infermieristica, invio di fisioterapista) a determinate condizioni.

##### Polizza a seguito di Furto, Rapina, Scippo e Truffa

La convenzione prevede, a determinate condizioni, un indennizzo in favore dei soci a seguito di Furto, Rapina, Scippo e Truffa (ai sensi dell'art. 640 del Codice Penale) fino ad un massimo di € 500,00 ed in caso di sostituzione dei documenti sottratti fino ad un massimo di € 150,00.

##### LUCE E GAS SCONTI (ConSORZI Caem, Multienergia e Cenpi)

Il socio che si rivolge ai Consorzi di Confartigianato può negoziare i prezzi di fornitura direttamente con l'operatore prescelto e ottenere sconti significativi sul prezzo dell'energia.

##### Artigiancassa

La convenzione consente ai soci di rivolgersi ad un partner qualificato ed accreditato nel sistema per richieste di prestiti a seguito di cessione del quinto della pensione o dello stipendio a condizioni particolarmente vantaggiose.

##### Salmoiraghi & Viganò

Agevolazioni di trattamento a favore dei soci per l'acquisto di occhiali da vista completi di lenti, apparecchi acustici, occhiali da sole, lenti a contatto e strumentazione ottica non elettronica presso tutti i punti vendita dislocati sul territorio nazionale.

##### Ottica Moena

L'ANAP Confartigianato ha stipulato una convenzione con Ottica Moena di Croce Vigilio con sede a Moena (TN), che garantisce ai nostri iscritti uno sconto dal 10% al 20% a seconda dei prodotti

##### Fielmann Italia

La convenzione con l'ottica Fielmann Italia, azienda leader in Germania nel settore della vendita al dettaglio di occhiali garantisce agli iscritti ANAP Confartigianato importanti sconti sull'acquisto di occhiali da vista e da sole.

##### Acustica Umbra

I soci e i loro familiari possono usufruire di prestazioni ambulatoriali per il controllo dell'udito, oltre a una prova gratuita per 45 giorni dell'apparecchio acustico a casa e senza obbligo d'acquisto; uno sconto del 20% sul prezzo di listino in caso di acquisto e tante altre agevolazioni legate alla convenzione.

##### Maico

L'accordo permette ai soci di usufruire di importanti sconti sull'acquisto di apparecchi acustici, oltre alla prova gratuita dell'udito nei centri otoacustici Maico e di una serie di servizi gratuiti.

##### Stannah

La convenzione con Stannah, azienda leader mondiale nel settore del montascale a poltroncina, prevede preventivi gratuiti in loco e uno sconto minimo di € 500,00 sul prezzo di listino.

#### artQuick

Tour Operator con un'esperienza significativa nei programmi personalizzati per gruppi e individuali e una profonda conoscenza del territorio.

#### Italo

La convenzione prevede un importante sconto sui biglietti ferroviari acquistati tramite l'agenzia artQuick.

#### Trenitalia

La convenzione prevede uno sconto sui biglietti ferroviari acquistati tramite l'agenzia artQuick, calcolato sulla tariffa base, a seconda della classe di prenotazione ed applicato su tutti i treni della media e lunga percorrenza ad esclusione dei treni regionali, servizi cuccette, VL ed Excelsior.

#### ACI

La convenzione prevede l'opportunità per i soci ed i loro familiari di beneficiare di un consistente sconto sull'acquisto delle tessere ACI Sistema e ACI Gold.

#### Unieuro

La convenzione consente agli iscritti ANAP-Confartigianato di acquistare l'intera gamma di prodotti disponibili presso i punti vendita Unieuro con sconti variabili dal 3% al 12% (non cumulabili con altre promozioni). Per usufruire degli sconti è necessario richiedere la fidelity card gratuita (UNIEURO CLUB).

#### Samsung

Tramite questa convenzione i soci possono acquistare i prodotti Samsung alle migliori condizioni di mercato attraverso il portale e-commerce Samsung Partners Reward, contattando preventivamente la propria sede di appartenenza.

#### Europcar

Tramite la convenzione è possibile noleggiare a breve termine, a partire da una durata minima di 24 ore, autovetture nelle diverse classi. L'accordo prevede una percentuale di sconto che varia a seconda della durata del noleggio e applicato sulla tariffa pubblica di Europcar.

#### Hertz

I soci possono noleggiare, a partire da una durata minima di 24 ore, autovetture e veicoli per il trasporto persone a tariffe vantaggiose o acquistare le auto usate dalla flotta Hertz, usufruendo di un consistente sconto, con passaggio di proprietà, tagliando e sostituzione gomme compresi nel prezzo.

#### Maggiore

La convenzione prevede tariffe vantaggiose per i soci con sconti fino al 20% sul noleggio a breve termine di autovetture.

#### Avis

La convenzione permette ai soci di noleggiare a breve termine autovetture nelle diverse classi (dalla Fiat 500 alla Mercedes Classe E), beneficiando di condizioni esclusivamente riservate.

#### Cathay Pacific

La convenzione consente di acquistare biglietti per tutte le rotte proposte dalla Compagnia (con partenza da Milano Malpensa e da Roma Fiumicino) usufruendo di sconti che vanno dal 20 al 40% sui prezzi dei biglietti.

#### Tamoil

La convenzione prevede l'acquisto di buoni carburante elettronici a prezzi scontati. Per usufruire delle riduzioni previste dalla convenzione, i soci devono preventivamente contattare la propria sede di appartenenza.

#### Eolo S.p.A.

La convenzione prevede la possibilità di acquistare ad un costo vantaggioso alcune tipologie di servizi di connettività EOLO, con velocità 30 Mb/s (es. con EOLO Super internet a 30 Mb/s e chiamate senza limiti).

#### Trentino Thermae

La convenzione con l'associazione Terme del Trentino, prevede per i soci di ANAP importanti sconti. Le strutture aderenti sono presenti sul portale dell'associazione.

#### Hotel in Trentino

Convenzione con vari hotel in Trentino che prevede sconti per i soci di ANAP.

#### Sport Ventura

L'ANAP Confartigianato ha stipulato una convenzione con Sport Ventura srl situato a Tesero (TN), che garantisce ai nostri iscritti importanti sconti: il 10% sul prezzo di acquisto della merce (esclusa quella già in offerta) e il 20% sul noleggio di attrezzatura varia.

#### Caseificio Sociale VAL DI FIEMME - CAVALESE S.C.A.

Stipulata una convenzione con il Caseificio Sociale Val di Fiemme - Cavalese s.c.a. situato a Ville di Fiemme (TN). La convenzione prevede agli associati ANAP Confartigianato, uno sconto del 10% sul prezzo di acquisto degli articoli prodotti direttamente dal caseificio, ad esclusione di quelli già in offerta.

# DEVICE TECNOLOGICI E ANZIANI: IL SISTEMA SANITARIO

Anap partecipa alla Ricerca Ageintech

*A cura della Redazione*



L'Università La Sapienza di Roma ha richiesto la collaborazione di ANAP alla realizzazione della ricerca "Ageintech - Device tecnologici e anziani: quali strumenti offerti dal sistema sanitario?".

Viste le difficoltà riscontrate dall'Ateneo nell'individuare persone disponibili, il contributo dell'Associazione è vitale per consentire lo svolgimento di un lavoro d'analisi ricco e completo.

La ricerca, a guida del Prof.re Luca Dezi, del Dipartimento Coriss dell'Università La Sapienza di Roma, ha come fine l'analisi dei dispositivi adottati dal Sistema Sanitario Nazionale a supporto di persone anziane e verrà pubblicata in occasione della conferenza SIMA - Società Italiana di Management 2023, menzionando il contributo offerto da ANAP.

L'indagine permetterà di incentivare il dibattito scientifico attorno al ruolo dei dispositivi medici nell'assistenza all'anziano, volendo arrivare a definire una nuova classificazione degli stessi ed a comprendere quali possono essere più adeguati nel garantire all'anziano una buona qualità della vita, contribuendo, al contempo, ad una migliore gestione delle risorse economiche del SSN.

L'impegno richiesto è quello di compilare online il seguente questionario a risposta aperta:

<https://forms.gle/fv11uqP3G1s7ZEQo9>

Anonimato e privacy saranno naturalmente garantiti in ogni fase di ricerca.—



## Studio Italian Sustainable Living - Università di Udine

Un gruppo di ricerca che fa capo alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Udine ha chiesto aiuto ad ANAP per la compilazione di un questionario il cui scopo è stimare il livello di conoscenza e diffusione delle pratiche e abitudini quotidiane del vivere in modo sostenibile (sustainable living) nella popolazione italiana. Tale strumento è inserito in un progetto di ricerca approvato dall'Institutional Review Board del Dipartimento di Area Medica - Università degli Studi di Udine (protocollo IRB 179/2022). La compilazione del questionario "Italian Sustainable Living - Indagine su conoscenze, attitudini e comportamenti sostenibili nella popolazione italiana" è volontaria e richiederà meno di 10 minuti. Per compilare il questionario basterà accedere al link di seguito riportato, oppure copiare-incollare l'indirizzo nella barra di ricerca del browser (utilizzare preferibilmente Chrome o Firefox):

<https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/ItalianSustainableLiving2023>

Il link funziona anche da dispositivi mobili come smartphone e tablet.

Chiunque potrà ritirare il consenso in qualsiasi momento semplicemente non terminando la compilazione. Operativamente, alla fine del questionario e prima dell'invio, verrà richiesto l'inserimento di un "captcha", per distinguere l'intervento umano da quello delle macchine. Qualora il codice venisse inserito in maniera errata, il sistema rimanderà alla pagina iniziale del questionario. Se ciò si verificherà, occorrerà ripercorrere il questionario, che risulterà già compilato, reinserire il codice captcha e premere nuovamente "invio".

# FESTA NONNI E NIPOTI 2023

**Dall'11 al 18 Giugno la Festa dei Nonni e Nipoti di ANAP Confartigianato.**

L'ANAP terrà la festa presso il Nicolaus Club Magna Grecia Resort, Lido di Metaponto MT.

Per maggiori informazioni si prega di contattare la Sig.ra Francesca Zambolo al numero di telefono 011.55.260.55 o via mail a [nonnienipoti@artquick.it](mailto:nonnienipoti@artquick.it).



# FESTA NAZIONALE DEL SOCIO 2023

**Dal 17 al 27 settembre l'ANAP Confartigianato festeggerà con la "Festa Nazionale del Socio 2023".**

La festa si terrà presso il Serenus Village a Licata.

Per maggiori informazioni si prega di contattare la Sig.ra Francesca Zambolo al numero di telefono 011.55.260.55 o via mail a [festa.anap@artquick.it](mailto:festa.anap@artquick.it).





## ARTIGIANI SI DIVENTA

Servono preparazione tecnica, tante competenze e una lingua straniera

*A cura di Luciano Grella\**

**Chiedo a tutti voi, cari lettori, di indicarci i nomi di professionisti artigiani che conoscete e che diffondono il bello nel mondo, di qualsiasi categoria: orafi, calzolai, sarti, camiciai.**

**Scrivete al mio indirizzo e-mail:**

**[atelier@lucianogrella.it](mailto:atelier@lucianogrella.it)**

**Indicando nome, cognome, indirizzo e descrivendo di cosa si occupano. Nei prossimi numeri ve li presenteremo.**

**\*ex Presidente nazionale moda  
di Confartigianato**

**ROBERTO CAPUCCI**  
*Seriche armature*



Carissimi lettori, in molti mi chiedete consigli per nipoti o figli che vogliono aprire un'attività artigianale in proprio, nel mondo della moda ma non solo.

Il mio primo consiglio è quello di non improvvisare. Oggi, per aprire un'attività, occorre avere un'ottima preparazione tecnica e anche competenze in ambito commerciale, digitale, economico... E poi conoscere almeno un'altra lingua oltre alla propria.

Ecco perché ritengo fondamentale frequentare una scuola che dia basi solide, indispensabili per entrare nel mondo del lavoro.

A novembre, per esempio, sono stato invitato ad una sfilata di moda organizzata dall'Istituto Secoli di Milano ([www.secoli.com](http://www.secoli.com)), dal titolo "Designer to Watch". Questo è anche il nome del progetto che, dal 2018, porta sulle passerelle più importanti i migliori talenti della scuola, designer emergenti capaci di interpretare stili e tendenze, all'interno di collezioni in cui si fondono sperimentazione e tradizione.

Ho visto creazioni veramente interessanti, realizzate da giovani preparati. Tra l'altro i responsabili dell'Istituto, che anch'io ho frequentato ormai qualche annetto fa, mi spiegavano che alcuni di loro, che hanno da poco terminato il percorso di studi, hanno già trovato lavoro.

Quelli che invece decidessero eventualmente di mettersi in proprio, avranno sicuramente la preparazione per farlo.

Oltre alla preparazione, fondamentale è la curiosità. Rizziamo le antenne, assorbiamo come spugne dai

grandi maestri, guardiamo e copiamo da loro. Per esempio, per chi volesse dedicarsi alla moda, un grande, grandissimo maestro è Roberto Capucci, a cui il Labirinto della Masone ([www.labirintodifrancomariaricci.it](http://www.labirintodifrancomariaricci.it)) di Fontanellato, vicino a Parma, dedica la mostra “Seriche armature”. In programma fino al 16 aprile, è a cura di Fondazione Roberto Capucci, Fondazione Franco Maria Ricci, con la collaborazione di Sylvia Ferino. Capucci non è un semplice stilista, è un artista a tutto tondo, in grado di plasmare la stoffa come uno scultore plasma la materia. Da Jacqueline Kennedy a Elsa Martinelli, da Marilyn Monroe e Gloria Swanson, sono tante le leggende che hanno indossato le sue creazioni. Anche Rita Levi Montalcini, nel 1986, ritirò il Premio Nobel per la medicina con un abito di Capucci ed era di una classe inarrivabile.

E poi, certo, per chi volesse aprire un'attività artigianale, l'appoggio di qualcuno in grado di dare buoni consigli può fare la differenza.

Quando ho iniziato io la mia attività, per me è stato fondamentale il sostegno di Confartigianato: ho sempre trovato persone disponibili a rispondere a ogni mia richiesta. Ecco quindi che suggerisco ai giovani artigiani di rivolgersi alla sede Confartigianato della propria città o provincia: troverete notizie anche su eventuali aiuti e agevolazioni.

E poi, ragazzi, credete in voi stessi e nelle vostre capacità e siate disposti a rinunciare a una parte della vostra vita per il lavoro che amate. Se non rinunciate a nulla, significa che non state lavorando bene. Solo da questa rinuncia potranno nascere grandi frutti.—



## Francesco Pavan: il maestro orafo con la passione dell'archeologia

Francesco Pavan nasce a Venezia e si diploma all'Istituto d'Arte in “Arte dei metalli e dell'Oreficeria”. Inizia la sua attività nel 1983 a Mestre, sperimentando molte tecniche tra cui lo sbalzo, il cesello e la fusione a cera persa.

La sua grande passione per l'archeologia lo porta ad approfondire la conoscenza dell'oreficeria antica e a collaborare con musei e università.

Nel suo atelier il cliente è seguito sia per la creazione di pezzi unici personalizzati, sia per l'acquisto di gioielli già pronti. Vere e proprie opere d'arte, tutte realizzate con tecniche di lavorazione tramandate dalla migliore tradizione orafa veneziana, che si completano con quelle innovative dell'oreficeria moderna

*4Nove Gioielli di Francesco Pavan*  
via Caneve 42, 30173 Mestre (Venezia)  
Tel. 340-0898240  
[www.4novegioielli.com](http://www.4novegioielli.com)



## Gli accessori che esaltano la femminilità di Lara Pontoni

Lara Pontoni ha creato un salotto di modisteria nel cuore di Udine, dove realizza interamente a mano e su misura (anche nei colori, tingendo sete e tessuti naturali) cappelli, cerchietti, fiori in seta, headband, broche, bijoux... di ispirazione vintage.

Ogni sua creazione nasce dalla ricerca di una femminilità di altri tempi, raffinata ed elegante. Accessori che vanno al di là delle mode e dei tempi, e di cui è difficile non innamorarsi.

Alla straordinaria creatività, Lara affianca una continua ricerca di materiali e tecniche: stoffe, perline e minuterie provengono da viaggi più o meno lontani. E molte delle forme di legno usate per realizzare i cappelli sono state recuperate da vecchi laboratori di artigiani in giro per l'Italia.

*OfficineLamour di Lara Pontoni*  
via E. Valvason 7, 33100 Udine  
Tel. 338-3351882  
[www.officinelamour.it](http://www.officinelamour.it)



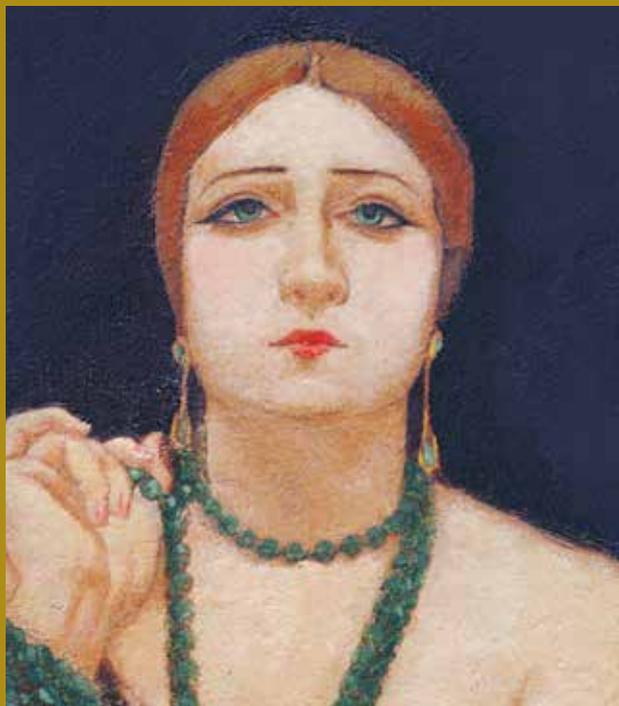
## 70 OPERE DEL PERUGINO ALLA GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA

A 500 anni dalla scomparsa del maestro rinascimentale il 2023 è l'anno dedicato alle sue celebrazioni e la mostra ne rappresenta il fulcro

*A cura di Laura Di Cintio*



### L'ARTE DELLA MODA IN MOSTRA A FORLÌ



I Musei San Domenico di Forlì ospitano l'esposizione "L'arte della Moda", dal 4 marzo al 2 luglio. Come in uno specchio, l'esposizione forlivese del 2023 mette a confronto la grande arte e la grande moda. Dal Re Sole alla Pop Art, dall'Ancien Régime al secondo Novecento. Se il legame tra abito e ruolo sociale è proprio di tutte le civiltà organizzate, il principio di cambiamento costante della moda è l'effetto di un lungo processo storico e segna l'avvio della modernità. Nel Settecento la moda diventa moderna e diffusa tra classi sociali diverse, nascono i negozi e, a metà del secolo successivo, i grandi magazzini e tutto il sistema di rappresentazione e di comunicazione dell'abbigliamento. Dalla fine dell'Ottocento e per tutto il Novecento il rapporto tra arte e moda si stringe e si andrà sempre più a fondere, fino a portare la moda stessa a diventare arte e ad identificarsi con i temi della politica, del cambiamento sociale e della cultura assumendo un ruolo autonomo che esprime ideologie e aspirazioni.

Pietro di Cristoforo Vannucci (1450-1523), detto il Perugino, è il protagonista di una grande mostra che la Galleria Nazionale dell'Umbria gli dedica, dal 4 marzo all'11 giugno, per celebrarlo in occasione dei 500 anni dalla sua morte. "Il meglio maestro d'Italia", come fu definito il Perugino in una lettera datata 7 novembre 1500 dal banchiere Agostino Chigi tra i più grandi mecenati dell'epoca, è considerato il più importante pittore italiano attivo negli ultimi due decenni del Quattrocento. Proprio prendendo a prestito la definizione di Chigi, la mostra è intitolata Il meglio maestro d'Italia. Perugino nel suo tempo.

L'esposizione è curata dal direttore della Galleria Nazionale dell'Umbria, Marco Pierini, e da Veruska Picchiarelli, conservatrice del museo perugino, e rientra nelle celebrazioni dell'anniversario coordinate da un Comitato Nazionale istituito dal Ministero della Cultura e presieduto da Ilaria Borletti Buitoni, che coinvolgerà

alcuni tra i principali musei italiani e internazionali, come le Gallerie degli Uffizi di Firenze e la National Gallery di Washington. "Una mostra che rappresenta il fulcro delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte del Perugino - dice Borletti Buitoni - fondamentale, anche grazie al contributo di grandi musei internazionali, per capire il ruolo dell'artista nel suo tempo, la fama che lo ha accompagnato in vita e il suo riconosciuto valore di Maestro". Presenti all'esposizione oltre 70 opere del pittore rinascimentale, tutte antecedenti al 1504, dalle prime collaborazioni nella bottega di Andrea del Verrocchio, ai lavori fiorentini come le tre tavole, già in San Giusto alle Mura oggi nelle Gallerie degli Uffizi, o la Pala di San Domenico a Fiesole. Presenti i ritratti e le monumentali pale d'altare, quali il Trittico Galitzin, ora alla National Gallery di Washington, e il Polittico della Certosa di Pavia, per gran parte alla National Gallery di Londra ed ecce-

zionalmente ricomposto per l'occasione, e ancora lo Sposalizio della Vergine per la cappella del Santo Anello del Duomo di Perugia, oggi nel Musée des Beaux-Arts di Caen in Francia.

La mostra vuole sottolineare l'influenza che l'arte del Perugino ha avuto in tutta Italia: a partire dall'Umbria e dalla Toscana tracce della sua produzione si ritrovano in tutto il territorio nazionale. Il maestro umbro, secondo i curatori dell'esposizione, fu il primo dopo Giotto, a imporre in Italia un linguaggio nazionale, diffuso da nord a sud e contraddistinto da caratteri originali, con una nuova idea di classicismo caratterizzata da forme pure, rigore assoluto e sensibilità cromatica. Secondo Andrea Romizi, sindaco di Perugia, "Il maestro non è solo il pittore delle dolcissime madonne angelicate o delle pale d'altare fiorite come frammenti di cielo in terra, ma l'identità stessa della cultura umbra diffusa nel mondo". —

## Zero a Zero. Una sfida in musica



Renato Zero torna ad attraversare l'Italia con la sua musica. Dal 7 marzo al 3 maggio i principali palazzi dello sport ospiteranno il suo tour 2023 "Zero a Zero. Una sfida in musica". Firenze, Conegliano, Torino, Mantova, Bologna, Pesaro, Milano, Livorno, Eboli, Roma, queste le città che in ordine cronologico ospiteranno il tour. Saranno 23 gli appuntamenti totali - dopo l'aggiunta di diverse repliche a Firenze, Milano e Roma - dello show che rimane caratterizzato dagli iconici brani dell'artista.

## Le opere di Arnaldo Pomodoro al MUSMA di Matera



Il MUSMA, Museo della Scultura Contemporanea di Matera, fino a gennaio 2024, ospita la mostra di Arnaldo Pomodoro Teatro del tempo, a cura di Antonio Calbi. Pomodoro è tra i massimi esponenti della scultura contemporanea mondiale, le sue opere si trovano negli spazi pubblici di diversi Paesi nel mondo, dal Giappone all'Australia. Il MUSMA accoglie tra i lavori dell'artista anche L'inizio del tempo n. 2, opera del 1958 mai esposta prima in un museo. La mostra è organizzata dalla Fondazione Zètema di Matera, con Civita Mostre e la Fondazione Arnaldo Pomodoro.



## AGENDA 2030, OBIETTIVO 5

Parità di genere, condizione necessaria per un mondo sostenibile e in pace

*A cura di Laura Di Cintio*

**“Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze”**, questo l’obiettivo 5 dell’Agenda 2030 dell’ONU. L’Agenda rappresenta un piano d’azione globale per lo sviluppo sostenibile del pianeta, sottoscritta il 25 settembre del 2015 dai capi di Stato dei 193 Paesi membri, si compone di 17 obiettivi e 169 traguardi da raggiungere entro il 2030 con la collaborazione di tutti i governi. La parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma “la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace” dice l’ONU e con l’obiettivo 5 vuole “Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all’istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili di cui potranno beneficiare le società e l’umanità intera”. L’obiettivo “parità di genere” prevede diversi traguardi: porre fine ad ogni forma di discriminazione e violenza nei confronti di donne e bambine; eliminare pratiche abusive come il fenomeno delle spose bambine; riconoscere la cura e il lavoro domestico non retribuito; garantire pari opportunità di leadership in ambito politico ed economico; garantire accesso universale alla salute sessuale e ai diritti in ambito riproduttivo; avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche; rafforzare l’utilizzo di tecnologie abilitanti, come quelle dell’informazione e della comunicazione.—

### FOCUS



#### Mondo

Nel mondo, nonostante i progressi registrati - come la parità di accesso all’istruzione primaria per ragazzi e ragazze - le donne, coprono il 39% della forza lavoro, ma detengono solo il 27% dei posti manageriali e sono vittime di discriminazioni e violenze.



#### Rapporto ASviS

Secondo il rapporto ASviS 2022 sui progressi negli obiettivi dell’Agenda 2030, si sono registrati miglioramenti sulla parità di genere, tra cui un maggior numero di donne ai vertici delle aziende ed in politica e una ripresa del tasso di occupazione femminile.



#### Italia

Lievi progressi nelle responsabilità di cura con l’estensione del congedo di paternità a 10 giorni. Nel mercato del lavoro le donne restano sottorappresentate e scarsamente retribuite. Ancora poco efficaci le misure contro la violenza.

# Speciale Offerta di Benvenuto



Cassine di Pietra

Un'Azienda famigliare al servizio di Clienti selezionati

Offerta valida fino al 30/06/2023

**12 VINI**  
di QUALITÀ  
e in più per Lei la  
**Friggitrice**  
ad Aria  
per una cucina sana  
e naturale



## CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Termostato regolabile da 80 a 200°C
- Timer da 30 minuti per cuocere alla perfezione
- Cestello antiaderente da 2 Litri
- Protezione dal surriscaldamento
- Pareti e maniglia atermiche
- Piedini anti-scivolo
- 220-240V~, 50/60Hz, 1000W

Dimensione prodotto: 254 x 213 x 307 mm  
Peso prodotto: 2.5 kg



Offerta riservata ai nuovi clienti • È possibile richiedere una sola confezione



La vendita di alcolici è riservata ai maggiori di 18 anni.

La **Confezione "SPECIALE OFFERTA DI BENVENUTO"** (codice 38605) comprende:

- |   |   |
|---|---|
| <b>2</b> Raboso IGT Veneto Etichetta Oro • 11,5° Lt. 0,75 | <b>2</b> Montepulciano d'Abruzzo DOC Etichetta Oro • 12,5° Lt. 0,75 |
| <b>2</b> Soave DOC Etichetta Oro • 12° Lt. 0,75           | <b>2</b> Rosso delle Cassine • 12° Lt. 0,75                         |
| <b>2</b> Cabernet • 11,5° Lt. 0,75                        | <b>2</b> Chardonnay Etichetta Oro • 12° Lt. 0,75                    |

**ORDINI SUBITO** **Numero Verde 800-00 18 38**

Telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00

**Fax: 0444-687995**

**Garanzia "Soddisfatto o Rimborsato"**

Se non sarà soddisfatto dei prodotti, potrà restituirli entro 30 giorni, senza avere altri impegni.

TUTTO A SOLI  
**€ 64,90**

SPESE di SPEDIZIONE  
**GRATIS**

## BUONO D'ORDINE PRIVILEGIATO

**Si** inviatemi le 12 bottiglie descritte nella Confezione **Speciale Offerta di Benvenuto**. In più riceverò compresa nel prezzo la **Friggitrice ad Aria**. Il tutto a soli € 64,90 (IVA, trasporto e imballo inclusi) con la seguente modalità:

**Codice 23AC**

- al ricevimento dei prodotti  
 con carta di credito  CartaSi  Visa  MasterCard  Diners

Indichi qui un Suo indirizzo e-mail

oppure un recapito telefonico

Prima della spedizione del Suo ordine, La contatteremo per il pagamento con carta di credito.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

E-Mail \_\_\_\_\_

In caso di mia assenza, consegnate al mio vicino Sig. \_\_\_\_\_  
L'eventuale fattura deve essere richiesta al momento dell'ordine (art. 22 del D.P.R. 26/10/72 n. 633).  
Ogni ordine è soggetto all'approvazione dell'Azienda.

**Buono da compilare in stampatello, ritagliare e spedire in busta chiusa a:**

**S.S.T.C. Srl Cassine di Pietra  
Casella Postale n. 1 - 36070 San Pietro Mussolino VI**

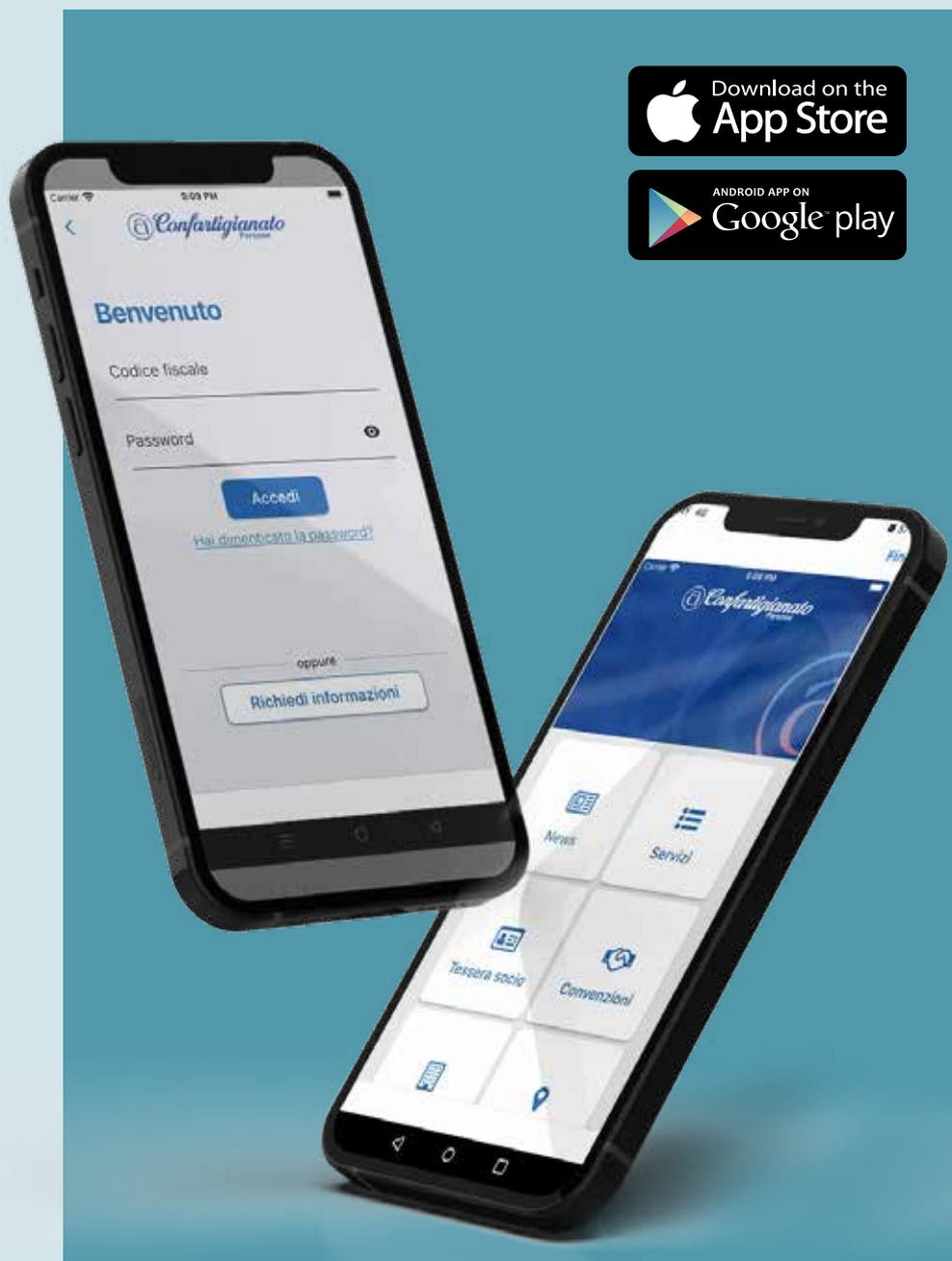
Informativa sul Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679. S.S.T.C. S.r.l. Titolare del Trattamento tratterà i dati inseriti in questo coupon per l'invio del prodotto Cassine di Pietra richiesto e per verificare l'esito della spedizione. Questo trattamento è legittimato dalla necessità di dare esecuzione alla Sua richiesta. S.S.T.C. S.r.l. potrà inoltre informarla, mediante il telefono o altri strumenti di comunicazione diretta, sulle offerte e iniziative promozionali relative ai prodotti dell'Azienda solo nel caso Lei esprima liberamente il Suo consenso per legittimare questo ulteriore trattamento. I dati verranno utilizzati per futuri contatti entro 24 mesi dalla fornitura e saranno conservati per il tempo necessario in relazione alle finalità perseguite. I Suoi dati non saranno diffusi e potranno essere comunicati, esclusivamente in Italia, ad altre selezionate società che effettuano vendite per corrispondenza per presentarle le loro proposte solo nel caso Lei decida liberamente di esprimere il Suo consenso per legittimare tale ulteriore trattamento. L'elenco aggiornato di tali società è sempre a disposizione presso il Titolare del Trattamento. In ogni caso può in ogni momento revocare, in tutto o in parte a Sua scelta, i consensi espressi in relazione all'uso dei Suoi dati. La fornitura dei dati è facoltativa ma, in mancanza di questi, la Sua richiesta relativa all'invio di prodotti Cassine di Pietra non può essere evasa. I dati saranno trattati solo da soggetti autorizzati e responsabili, preposti alla gestione degli ordini e al contatto con i Clienti. In qualsiasi momento Lei potrà chiedere la modifica, la correzione o la cancellazione dei dati, la limitazione dei trattamenti o la portabilità di dati, scrivendo al Titolare del Trattamento S.S.T.C. Srl - Cassine di Pietra, Via La Fabbrica 1 - 36070 San Pietro Mussolino (VI). Nei casi previsti dalla legge, può presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Per conoscere i dettagli sul trattamento dei dati, visiti la sezione Privacy del nostro Sito Internet [www.cassine.com](http://www.cassine.com).  
**Dichiarazioni di consenso:** Pressa visione dell'informativa, consento al trattamento dei miei dati personali per essere informato, telefonicamente o con altri strumenti di comunicazione diretta, sulle iniziative promozionali e commerciali di S.S.T.C. Srl - Cassine di Pietra.

- SI  NO  (N.B. Solo barrando SI, potrà usufruire delle nostre offerte riservate ai Clienti)  
 SI  NO  (N.B. Solo barrando SI, potrà usufruire delle offerte formulate da aziende da noi selezionate)

# L'APP DI CONFARTIGIANATO PERSONE SI EVOLVE NEL MONDO SMART

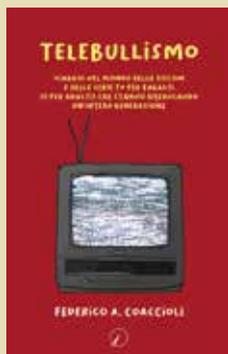
Da un anno è disponibile su App Store e sullo store di Android l'applicazione di Confartigianato persone, che racchiude i servizi di assistenza fiscale, previdenziale e sindacale, emanati attraverso CAAF, INAPA e ANAP che fanno capo alla Confederazione

*A cura di Simone Andreozzi*



Una volta scaricata e aperta l'App, sarà possibile vedere le varie voci del menu che la compongono per avere subito una panoramica di ciò che è possibile fare. Per cominciare è possibile consultare le news, le iniziative di ANAP nazionali e territoriali i comunicati ufficiali e la rassegna stampa. È possibile consultare le sedi su tutto il territorio le info e i contatti in maniera agevole. L'applicazione offre anche delle feature più interessanti per chi è già iscritto o ha intenzione di consultare i nostri servizi: è previsto poter sapere quali sono le convenzioni disponibili e avere approfondimenti per gli iscritti di ANAP e Confartigianato: da Samsung a Italo treno compaiono negozi di ottica, aziende per montascale, agevolazioni per hotel e luoghi di vacanza tra le altre consultabili e in continuo aggiornamento. Il Punto di forza dell'App di Confartigianato persone è quello riguardante i servizi, perché tramite quest'ultima è possibile avere i primi contatti e le prime informazioni sul mondo CAAF quindi 730, ISEE, RED, servizi immobiliari e per le successioni, imposte locali e per l'agenzia delle entrate; lo stesso vale per i servizi INAPA, che si dividono in prestazioni pensionistiche, sostegno al reddito, assegni al nucleo familiare (ANF), dimissioni, ricorsi online ecc. Il tutto è strutturato al fine di rispondere alla necessità dell'utente così da poter prenotare un consulto e l'assistenza richiesta in maniera diretta e agile. I soci di ANAP sono già iscritti, basta chiedere le credenziali di accesso alla propria sede di riferimento, così si potrà entrare per consultare la propria posizione, prenotare servizi e inviare o ricevere documenti.

Ma non è tutto, l'app è in continuo aggiornamento e già sono in cantiere una serie di migliorie che permetteranno di avere un ulteriore avvicinamento tra i nostri servizi e chi ne dovesse necessitare; l'idea è quella di poter fornire un promemoria a ridosso di qualche scadenza o rinnovo, che possa avvertire la sede INAPA/CAAF interessata o gli utenti stessi che hanno qualche pratica in corso. Inoltre, grazie all'anagrafica unica, il progetto che procede parallelamente a quello dell'applicazione, siamo confidenti di poter aumentare gli utenti soddisfatti dei nostri servizi e di poter offrire loro prestazioni mirate e migliori. Potete già scaricare l'app da App Store o Android Store e consultarla, scrivete alla vostra sede di riferimento per qualsiasi chiarimento, qualora vi servisse.—



## TELEBULLISMO

Viaggio nel mondo delle sitcom e delle serie tv per ragazzi (e per adulti che stanno diseducando un'intera generazione).

Federico A. Coaccioli  
Edizioni Altromondo  
Anno 2022  
Prezzo € 14  
ISBN: 978-88-3330-357-4

Il volume si propone di affrontare il tema dei programmi televisivi rivolti ai giovani di oggi, in particolare le sit com e in generale le serie tv per i ragazzi. Ormai appare sempre più evidente come questo genere di programmi lanci messaggi fortemente diseducativi e utilizzino linguaggio volgare e spesso sgrammaticato. Purtroppo sembra che il mondo degli adulti non si preoccupi di quali programmi guardino i loro figli e poiché la televisione è il terzo educatore dopo famiglia e scuola, si evince la gravità di lasciare che i giovani guardino programmi dai messaggi e dai valori distorti. Il volume di Coaccioli è un atto d'accusa contro la diseducazione televisiva, ancor più grave perché destinata ai più giovani, tanto da poter essere definita "tele bullismo". —



## CRISI O TRANSIZIONE ENERGETICA?

Come il conflitto in Ucraina cambia la strategia europea per la sostenibilità.

Stefano Fantacone, Demostenes Floros  
Edizioni DIARKOS  
Prezzo 15 €  
ISBN: 978-88-36162-02-04

Con l'uscita dalla pandemia, la strategia europea per la sostenibilità ha iniziato a confrontarsi con la scarsità di fonti energetiche tradizionali e con l'assenza di quelle tecnologie che permetterebbero di completare il passaggio alle fonti naturali. A questi fattori si aggiunge ora l'acuta crisi geopolitica provocata dal conflitto in Ucraina. La dipendenza europea dalle forniture di gas naturale dalla Russia obbliga a ripensare in tutta fretta le modalità di copertura del fabbisogno energetico. Le possibilità di diversificare le importazioni di energia sono tuttavia esigue e le prospettive di incorrere in una scarsità nelle forniture stanno rapidamente aumentando. I fattori geopolitici potrebbero in breve tempo divenire preminenti, qualora proprio la riconfigurazione dei mercati dell'energia rinsaldasse l'asse fra Russia e Cina, accentuando la preminenza dell'Asia nelle produzioni manifatturiere. Il conflitto ucraino accentua dunque il conflitto energetico latente, ponendo forse termine al processo di globalizzazione dei mercati. Eventualità che potrebbe trovare l'Europa del tutto impreparata. —



## Spare - Il Minore

Harry, Duca di Sussex  
Edizioni Mondadori - Ean 9788804754985 - € 25



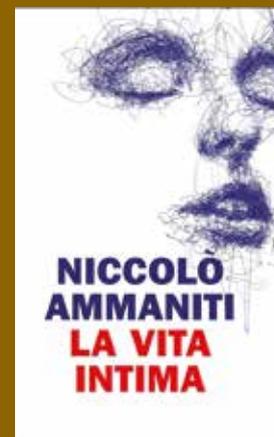
Finalmente Harry racconta la sua storia. Con la sua cruda e implacabile onestà, "Spare. Il minore" è una pubblicazione epocale. Le sue pagine, dense di analisi e rivelazioni, sono frutto di un profondo esame di sé e della consapevolezza - conquistata a caro prezzo - che l'amore vince sempre sul lutto.



## E-Book

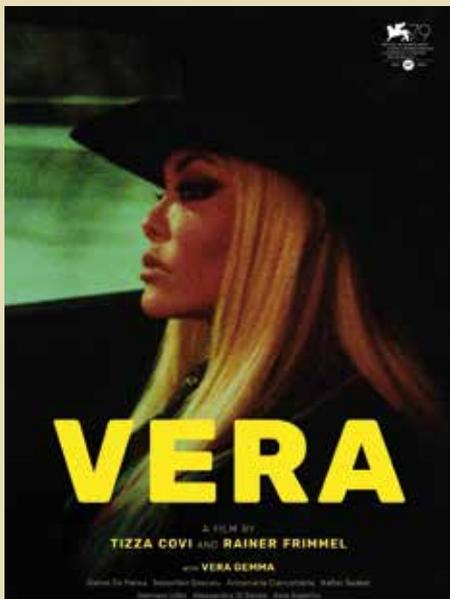
La vita Intima  
Niccolò Ammaniti

Einaudi  
Ean 9788806255152  
€ 19



«La paura finisce dove comincia la verità». Niccolò Ammaniti è ritornato più cattivo, divertente e romantico che mai. Maria Cristina Palma ha una vita all'apparenza perfetta, è bella, ricca, famosa, il mondo gira intorno a lei. Poi, un giorno, riceve sul cellulare un video che cambia tutto. Nel suo passato c'è un segreto con cui non ha fatto i conti. Come un moderno alienista Niccolò Ammaniti disseziona la mente di una donna, ne esplora le paure, le ossessioni, i desideri inconfessabili in un romanzo che unisce spericolata fantasia, realismo psicologico, senso del tragico e incanto del paradosso.

# VERA



Cosa è che è “vero” nel titolo del film di “VERA?” La storia di Vera Gemma? Il film che rappresenta tale storia? Gli stati d’animo della protagonista rispetto al vissuto di oggi? A quello di ieri? La critica al mondo cui ha fatto parte? Domande che molti si sono fatti, assistendo al film, ma rimaste senza risposte. Vediamo quindi quello che il film narra.

È la storia di VERA Gemma, nata in una famiglia ove la bellezza era un valore irrinunciabile e cresciuta all’ombra di un padre celebre (Giuliano Gemma) per i film che interpretava. VERA e sua sorella vivono la loro infanzia in benessere e agiatezza grazie al successo del padre, trascorrendo molto tempo, della loro infanzia, in una villa americana tra campi da tennis, piscine e set dei più grandi film western interpretati dal genitore. VERA ha vissuto, poi, nell’alta società borghese romana (e non solo), instaurando rapporti che nel tempo ha ritenuto superficiali. Velocemente ha poi depauperato, in larga parte, il patrimonio immobiliare e finanziario familiare. Ritene che i rapporti instaurati siano spesso superficiali, perché gli interlocutori non hanno mai saputo cogliere la sua vera natura personale, in quanto condizionati dalla fama del genitore. In un incidente stradale (provocato appositamente dalle “vittime”, per incassare un’assicurazione), VERA ferisce un bambino, membro di una famiglia povera di una borgata romana,

alla quale si affeziona. Con il bambino, il padre e la nonna del bambino, VERA crea una relazione di vicinanza, comprensione, ed aiuto economico, che si trasforma poi in una truffa nei suoi confronti: la famiglia, attraverso l’inganno, recupera un’importante refurtiva nel suo appartamento, per poi scomparire. Rimane delusa: aveva sperato di aver trovato una soluzione per eliminare il malessere che aveva invaso la sua vita, fino ad allora insignificante e triste, dandole pure l’opportunità di sentirsi per la prima volta una madre.

Il racconto si articola in due momenti:

- a) lo stato d’animo di Vera rispetto al suo passato, che evidenzia la sua propensione ad aiutare una famiglia romana della periferia, il suo amore verso quel bimbo che lei non ha mai avuto, il desiderio di redimere il padre del ragazzino e l’amarezza per aver subito da loro stessi un furto. Dentro a questo racconto si esplicitano diversi nuclei narrativi finalizzati allo scopo;
- b) l’incontro di VERA Gemma con ASIA Argento al cimitero dinnanzi alla tomba del figlio di un notissimo filosofo/poeta (GOETHE). Sulla lapide una dedica evidenzia la presenza nella tomba del figlio di GOETHE, senza citarne nome, data di nascita e di morte. Il commento delle due donne è che la sorte dei figli d’arte, spesso oscurati dall’ombra dei genitori, può essere carica di difficoltà professionali, stati d’animo turbolenti ed incomprensioni da parte di tutti (borghesi e poveri); a questa vita così complicata sanno, però, reagire con determinazione senza che la società comprenda il loro disagio.

Emerge così l’idea centrale dell’autore: “le persone che nascono in famiglie con genitori famosi per i successi ottenuti, vivono grosse difficoltà nell’affrontare la vita (professionale, sentimentale, finanziaria ecc...). Con il trascorrere degli anni, potrebbero trovarsi in una situazione finanziaria precaria rispetto a quando vivevano in famiglia. Facilmente rivivono con disagio tale situazione, ripensano al loro passato in modo critico e sperano di riscattarsi socialmente con le proprie forze, manifestando le loro qualità e i propri sentimenti altruistici,



*A cura di Gian Lauro Rossi*

*Coordinatore nazionale CUPLA e presidente*

*ANAP Modena Reggio-Emilia*

dimostrando così di essere all’altezza dei famosi genitori seppur in modo diverso”.

Il film, però, non ci racconta quali sono i benefici che hanno ottenuto in quanto figli fortunati di aver genitori famosi, benefici che non hanno neppure apprezzato.

Non ci racconta nemmeno quali sono gli errori che hanno commesso nel non sapere utilizzare questa fortuna di bambini, ragazzi, giovani e adulti che hanno vissuto in un clima di ricchezza. Peccato! Poteva diventare un film educativo e non solo un film di auto commiserazione, e finalizzato a far parlare di sé nei mezzi di comunicazione di massa. —



## FICTION Fiori sopra l’inferno



Parte su RAI 1 il 13 febbraio Fiori sopra l’inferno, fiction diretta da Carlo Carleitratto dal romanzo edito da Longanesi e scritto da Ilaria Tuti, grande successo editoriale che ha scalato tutte le classifiche di vendita con tre edizioni nell’arco di una settimana.

In un piccolo paese di montagna, il paradiso è solo apparente: tra i suoi vicoli silenziosi, si nascondono inconfessabili segreti. Una scia di sangue viene lasciata da un killer che vorrebbe difendere dei bambini maltrattati da chi dovrebbe prendersene cura. Teresa Battaglia (Elena Sofia Ricci) è una profiler da poco arrivata in città con la sua squadra, che funge anche da famiglia e che scopre i primi segni dell’Alzheimer. La Battaglia, quindi, combatte contro due mostri: l’assassino e l’Alzheimer, rispettivamente all’esterno e dentro sé stessa.



A cura di **Tony Urbani**

*Sociologo e Geografo Research Fellow  
dell'Università della Tuscia*

# LA RIVOLUZIONE DIGITALE DEGLI ANZIANI

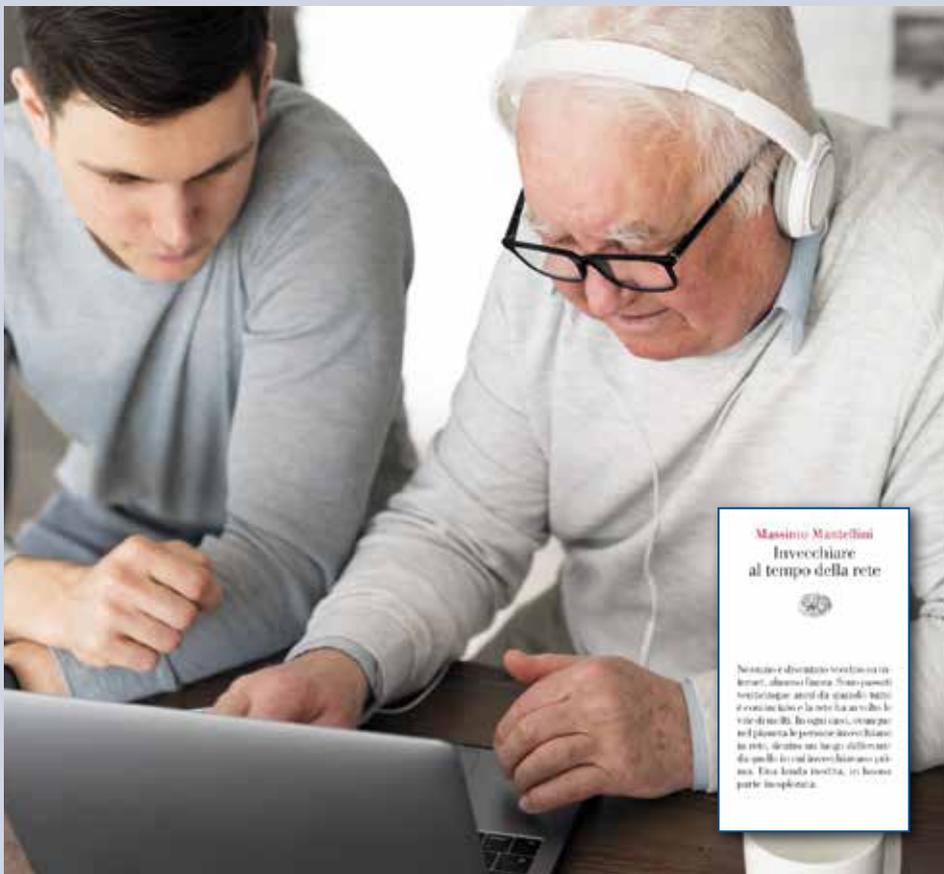
Recensione del libro:  
Invecchiare al tempo della rete di Massimo Mantellini

E se la prossima grande rivoluzione digitale fosse fatta dagli anziani? Sembra un paradosso, ma questo è il punto di vista di Massimo Mantellini, scrittore esperto in tecnologie digitali e società, che nel suo ultimo libro: *Invecchiare al tempo della rete*, profetizza questa, a mio dire, auspicabile rivoluzione.

Secondo dati Censis, dopo la pandemia Covid-19, gli over 65 che utilizzano il web sono aumentati del 51,5%. Nei prossimi anni gli anziani vedranno aumentare il loro peso nella società, in quanto diventeranno sempre di più massa critica in termine di numeri, ma anche perché, aggiungo personalmente, saranno anziani che avranno un alto capitale umano (conoscenze e competenze), da poter utilizzare anche dopo la “vita lavorativa”. Su come gli anziani spenderanno il loro ruolo è ovviamente una scommessa, ma già oggi le organizzazioni di anziani nel panorama italiano ed europeo hanno un grande peso e impatto sulla vita pubblica, sociale, economica nelle comunità in cui vivono.

Di che tipo di rivoluzione digitale potrebbero farsi avanguardie gli anziani? Mantellini individua nella decelerazione dei processi digitali, ma a catena sociali, economici, lavorativi e non ultimi relazionali, la chiave di volta.

Per capire la portata di questo cambiamento bisogna comprendere come l'ideologia della velocità, di ciò che può essere fatto velocemente, sia entrata nel dibattito pubblico come un mito non criticabile. L'accelerazione dei processi e della vita quotidiana, porta con sé la perdita di informazioni e spesso anche di significati. Nelle società contemporanee viviamo in



maniera più veloce, ma in modo molto più “superficiale”, mentre sarebbe necessario il “giusto” tempo per riflettere, ad esempio, sugli impatti delle tecnologie digitali, come stanno cambiando la nostra vita e quali siano gli impatti positivi da una parte, ma critici dall'altra.

Quello che prospetta Mantellini è un panorama contro apologetico della giovinezza accelerazionista, per rientrare in una lentezza che sia in equilibrio con la biosfera il pianeta terra, e quindi con le grandi sfide della sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Se questa rivoluzione avverrà potremo

avere tecnologie dal volto “più umano”, non dal punto di vista delle interfacce (di come i prodotti si presentano a noi), con intelligenze artificiali sempre più “simili” a relazioni ed interazioni umane, ma rispettose ed armoniche con i tempi di vita e di natura.

Mantellini però non indica un percorso per questa rivoluzione, ma ne delinea solo i contorni, credo che questa rivoluzione debba passare per una consapevolezza del ruolo degli anziani mediato dalle grandi organizzazioni di categoria, sindacati, associazioni, ma anche gruppi informali. —

# IL PNRR E L'ASSISTENZA DOMICILIARE

Un finanziamento importante da spendere in tempi brevi per servizi di qualità



**Marco Trabucchi**

Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatrica e direttore scientifico del Gruppo di Ricerca Geriatrica di Brescia



### 3. CRITICITÀ

Un aspetto critico è l'assistenza alle persone affette da demenza, le quali richiedono interventi di alta qualificazione umana e clinica;



### 4. CAPACITÀ

È indispensabile accompagnare la realizzazione dei servizi con un'intensa preparazione degli operatori; si procede in una terra in cognita, che

Il PNRR prevede un finanziamento di 2.7 miliardi di euro per l'assistenza domiciliare. Una cifra enorme, che dovrà essere spesa entro termini relativamente brevi e in modo da cambiare radicalmente la qualità e la quantità dei servizi che possono essere portati al domicilio dell'anziano fragile e non autosufficiente. Il nostro paese ha finalmente l'occasione per mostrare capacità culturali e organizzative; è, però, doveroso affrontare alcuni aspetti critici, di seguito sottolineati.

### 1. NUOVE IDEE

È necessario avere idee nuove, non il riciclo di quelle vecchie; non si può mettere un vestito nuovo su un organismo vecchio;



### 2. ALTA QUALITÀ

L'idea di fondo è strutturare un servizio di alta qualità degli operatori, in grado di utilizzare le tecnologie, per fornire al cittadino gli interventi specifici dei quali ha bisogno, senza imprecisioni o sprechi. In questa prospettiva l'intelligenza artificiale sarà di grande utilità;



richiede capacità di lavoro autonomo, di adattamento, di rispetto del lavoro di squadra. La formazione del personale in questo campo ha lo stesso valore dell'assistenza alle alte tecnologie in altri ambiti dell'assistenza sanitaria;



## 5. RISULTATI

È necessario misurare sempre i risultati ottenuti, per evitare inefficacia, sprechi e autoreferenzialità;



## 6. COLLEGAMENTI

È necessario istaurare collegamenti efficaci con il resto della rete: a) con l'ospedale per garantire la possibilità di dimissioni realmente protette, allo stesso tempo riducendo le degenze prolungate che creano sempre danni all'ammalato; b) con l'ospedale di comunità, luogo dove il cittadino può essere ricoverato per un breve tempo, in un ambiente familiare, senza i danni indotti da degenze prolungate; c) con le case della comunità, realtà ancora da definire nella loro operatività, ma che dovrebbero costituire il punto d'appoggio dell'assistenza domiciliare in caso di comparsa di eventi inattesi; d) con le RSA, evitando ricoveri inappropriati, quando il cittadino può essere curato a casa, ma, allo stesso tempo, definendo il momento in cui l'equilibrio della salute richiede l'istituzionalizzazione;



## 7. RESPONSABILITÀ

Un punto ancora non chiaro rispetto a questo schema è la definizione realistica di chi avrà la responsabilità di compiere le scelte imposte dalla condizione di salute dell'assistito.



## PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare come intende gestire i fondi di Next Generation EU.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%).

Le risorse stanziare nel PNRR sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - 40,32 miliardi;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica - 59,47 miliardi;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile - 25,40 miliardi;
- Istruzione e ricerca - 30,88 miliardi;
- Inclusione e coesione - 19,81 miliardi;
- Salute - 15,63 miliardi.

Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un Fondo complementare con risorse pari a 30,6 miliardi di euro.

È nel complesso un'impresa non facile, ma alla quale non dobbiamo assolutamente rinunciare per il benessere prossimo futuro degli anziani fragili nel nostro paese. —



# IL RUOLO DEL COLESTEROLO NELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI

Alimentazione e corretto stile di vita per contrastarne gli effetti negativi



Il colesterolo ormai da decenni, è al centro di tutta una serie di valutazioni cliniche e biochimiche che hanno sottolineato nel tempo il suo ruolo nelle patologie cardiovascolari. Un alto valore di colesterolo totale (superiore a mg.200/dl) e direttamente correlabile allo sviluppo di patologie quali infarto ed ictus. Il colesterolo è nel linguaggio



## Roberto Mazzanti

Medico Specialista in Laserterapia, svolge attività di consulenza per l'installazione di sistemi Laser in qualità di esperto in tecnologie innovative applicate alla Medicina.

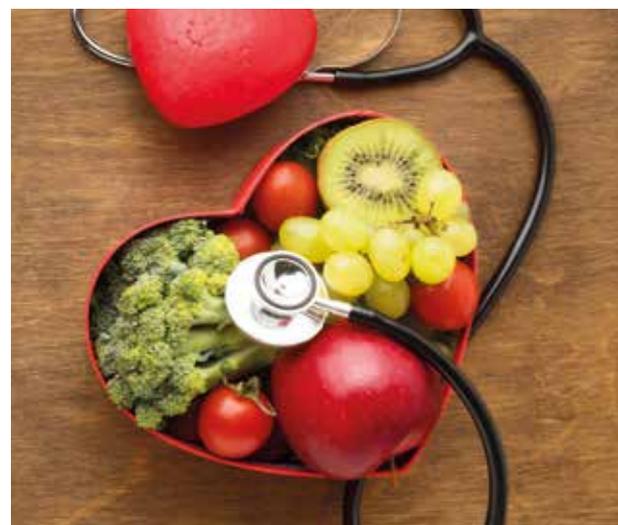
È inoltre direttore del Portale Salute di ANAP Confartigianato.

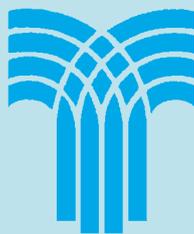
## Alimenti contro il colesterolo cattivo

- Verdura, cereali e legumi e frutta;
- olio extravergine di oliva, ma anche quelli di semi;
- il latte scremato o parzialmente scremato, yogurt a bassa percentuale di grassi e fra i formaggi quelli a minor contenuto di grassi;
- fibre. (pane preferibilmente integrale. sono consigliate anche avena, orzo e farro);
- pesce azzurro.;
- La carne con preferenza della bianca, ma deve provenire da un taglio magro e privato del grasso visibile. Il pollame invece deve essere senza pelle;

Preferire come metodi di cottura la bollitura, la stufatura, il vapore, e la cottura al forno tradizionale e a microonde o la grigliatura piuttosto che la frittura o la cottura alla brace.

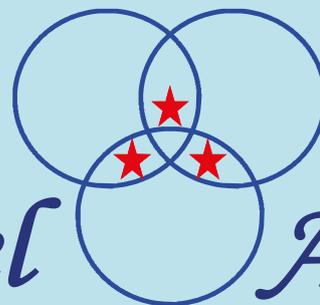
comune suddiviso in colesterolo “buono” (che in realtà è la frazione HDL”) e colesterolo cattivo (frazione LDL). Il colesterolo HDL ha il compito di ripulire le arterie dagli eccessi di colesterolo LDL, principale responsabile della genesi delle placche aterosclerotiche che provocano il restringimento dei vasi e sono alla base delle malattie cardiovascolari. Dopo certi livelli di colesterolemia totale, la frazione HDL non è più in grado di compensare gli effetti negativi della LDL, e ciò rende assolutamente inutile la ricerca di farmaci per cercare di aumentarne i valori. La colesterolemia va comunque mantenuta sotto i 200 milligrammi, possibilmente con una elevata quota di HDL. Escludendo le forme familiari o casi particolari ad alto rischio che richiedono quasi sempre una terapia farmacologica (statine), tutte le altre forme di ipercolesterolemia possono essere tenute sotto controllo con un corretto stile di vita, nel quale un ruolo preponderante riveste l'alimentazione. Come spesso abbiamo sottolineato in altri articoli, un corretto apporto di cibi contenenti antiossidanti, omega 3 in primis, è in grado di abbassare i livelli di colesterolemia totale e nel contempo di aumentare i livelli della frazione HDL. La quantità di omega 3 introdotti con la dieta è addirittura più importante della quantità di colesterolo introdotta con gli alimenti. Quindi è consigliabile assumere maggiori quantità di frutta secca, pesci come tonno, salmone e sgombrò, o integrare la dieta con prodotti specifici quali l'olio di semi di canapa sativa. Nel contempo va limitato l'apporto di carni rosse, insaccati, formaggi grassi e uova. Anche l'astensione dal fumo è in grado di innalzare i livelli dai HDL, così come una corretta attività fisica. Per nostra fortuna, molte delle indicazioni alimentari sono già presenti in quelle preziose abitudini che già rientrano in quella che chiamiamo dieta mediterranea.. —





Terme di Cervia

**Vacanza  
per nonni e nipoti  
Bambino  
fino a 6 anni  
Gratis!!!**



# Hotel Aros

*Riviera di Rimini*

*Hotel e Ristorante Specialità Pesce*

Viale Sollum 11 - 47922 Rimini Torre Pedrera  
Tel. 0541 720051 Mobile e WhatsApp 370 1018973  
Fax. 0541 721210 info@hotelaros.net  
www.hotelaros.net

## Offerta Mare e Terme

Due settimane al Mare in Pensione Completa Tutto Incluso, Servizio di Spiaggia (1 ombrellone e 2 lettini a camera) e Cure Termali presso le Terme di Cervia Convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale per aerosol, inalazioni, fanghi, bagni in piscina, idromassaggio, percorsi vascolari, cure sordità rinogena ecc...

**21 Maggio - 4 Giugno;**

a € 659 a persona  
(610€ Hotel + 49 € Spiaggia)  
(singola + € 180)

**4 - 8 Giugno;**

**3 - 17 Settembre**  
a € 699 a persona  
(650€ Hotel + 49 € Spiaggia)  
(singola + € 210)

Inviaci la ricetta medica e provvederemo noi alla prenotazione delle Cure!

Ascensore, Vicino al Mare, Ristorante con menù a scelta (tutti i giorni carne, pesce ed opzione vegetariana), Parcheggio a 200 mt con pensiline recintato ed illuminato e con colonnina di ricarica per auto elettriche, Angolo Relax al coperto con Vasca Idromassaggio e Minipiscina il tutto con acqua riscaldata. Tutte le camere dotate di TVLed, Telefono, Bagno con box doccia, Balcone, Phon, Ventilatore, Cassaforte, Frigobar, WI-FI gratuito, Aria Condizionata. Da Maggio a Settembre nello schermo del Bar Sky e Dazn.

## Vacanza al mare per nonni e nipoti!!

Una Settimana di pensione completa con servizio di spiaggia (1 ombrellone + 2 lettini a camera), bevande ai pasti (acqua e vino), Taxi dalla Stazione FS in arrivo e partenza, utilizzo del centro benessere con vasca idromassaggio e minipiscina per bambini il tutto al coperto e con acqua riscaldata.

**21 - 28 Maggio**

€ 339 a persona

(314,50 Hotel + 24,50 spiaggia),

**28 Maggio - 4 Giugno**

€ 349 a persona

(324,50 Hotel + 24,50 spiaggia),

**4 - 11 Giugno / 10 - 17 Settembre**

€ 359 a persona

(334,50 Hotel + 24,50 spiaggia),

**11 - 18 Giugno / 3 - 10 Settembre**

€ 369 a persona

(344,50 Hotel + 24,50 spiaggia),

**Bambino fino a 6 anni in stanza con due adulti  
Gratis!**

## Pasqua a Rimini

Soggiorno nella Riviera di Rimini con Ricco Pranzo Pasquale con Uova di Cioccolato e Colomba e Pranzo Speciale di Pesce a Pasquetta. Prezzi a persona per pensione completa con acqua e vino locale ai pasti e riscaldamento inclusi:

**3 giorni a € 239,**

**2 giorni a € 219;**

**Adulti e bambini in 3° e/o 4°  
letto Sconto 50%**



**Info Tel. 0541 720051 Mobile e WhatsApp 370 1018973**

# LE REGOLE PER INVECCHIARE BENE

## PT. 3

Imparare dai centenari. Questo articolo chiude l'analisi del professor Marigliano sull'invecchiamento in salute, con i consigli per vivere bene la terza età pubblicati sui numeri precedenti

### L'ALIMENTAZIONE

L'alimentazione è come un vestito dev'essere calibrata su misura e cambiata con le stagioni. Nessuno metterebbe lo stesso vestito tutto l'anno sia se fa caldo che se fa freddo.

la prima medicina per un sano invecchiamento è una corretta alimentazione calibrata sullo stato fisico di salute e di malattia nonché genetico del singolo soggetto.



### Vincenzo Marigliano

Dir. Dip. di Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche e geriatriche Università "La Sapienza" di Roma

Articolo scritto in collaborazione con collaborazione Benedetta Marigliano specialista in Medicina Interna e dirigente di primo livello all'Ospedale San Camillo di Roma

### In sintesi quali sono i consigli per invecchiare bene?

Ogni tanto leggiamo e sentiamo i consigli per invecchiare bene. Ne consiglieremo i seguenti 5 come linee guida attività fisica, alimentazione, sonno, ottimismo e socializzazione amare e farsi amare. In conclusione di quanto abbiamo detto finora, vi sottolineeremo la cosa migliore, che ci farà vivere ed invecchiare bene, ed è quanto ci ha fatto capire Madre Teresa di Calcutta: "dare la propria vita amando tutti e rendendoci utile agli altri ci farà vivere fino all'ultimo giorno con la soddisfazione e la gioia di essere vivi". Infatti non è l'amore che noi diamo agli altri che ci dà soddisfazione ma quello che riceviamo da un sorriso, da una lacrima asciugata, da un sollievo procurato. Saremo quindi soddisfatti della nostra vita e potremo chiudere gli occhi senza rimpianti.

### IL SONNO

Il sonno è uno dei meccanismi anti aging più importanti.

Un sonno fisiologico sufficiente, che rispetta il ritmo biologico di questo periodo di riposo da una grande aiuto a un invecchiamento sano, ricostituendo sia la fatica muscolare che la capacità cognitiva cerebrale e quindi condizionando l'apprendimento ed il mantenimento della memoria. Vi è anche da tenere conto della durata del sonno. Se questo ci consente di effettuare i 5 fisiologici stadi del sonno il riposo sarà salutare, ma se sarà interrotto spesso, per dover andare al bagno o perché vi è qualche rumore che ci sveglia e quindi impedisce il normale svolgimento delle cinque fasi che devono essere completate fino all'ultima (detta fase R.E.M.), le ore anche numerose di letto non saranno sufficienti a ristabilire un giusto equilibrio ed un sano riposo. Utile nell'invecchiamento anche il pisolino pomeridiano.



### COSA ABOLIRE O ASSUMERE IN LIMITATA QUANTITÀ

Il fumo è da abolire. Contiene oltre quattrocento sostanze tutte dannose.

Per quanto riguarda il vino, dipende dalla quantità, dalle sue componenti e dall'alimentazione che lo accompagna.

Nell'alimentazione sarà il vostro medico a consigliarvi i cibi da scegliere o da evitare in relazione al vostro stato di salute o di malattia. —





# LE REGOLE PER INVECCHIARE BENE: IN SINTESI



## IMPARARE DAI CENTENARI

Si invecchia sempre di più e sempre meglio perché si conosce e si sa come fare. Ad oggi secondo le rilevazioni dell'ISTAT del 2020, hanno la possibilità di arrivare a 100 anni di vita 2,45 persone ogni 10.000 abitanti, ma dipende tutto dalla singola persona.

I super centenari - quelli che hanno superato i cento dieci anni - sono oggi il doppio rispetto al 2009 quando erano solo dieci. L'85 % dei centenari vive in famiglia e il 15 % in istituto.



## LO STILE DI VITA E LA GENETICA

Le nostre abitudini e lo stile di vita che abbiamo di giorno in giorno, condizionano la nostra sopravvivenza sia dal punto di vista fisico che cognitivo.

Il nostro DNA, attraverso l'epigenetica, cioè la modifica e l'accensione o lo spegnimento di alcuni loci genetici condizionata dalla nostra attività, modificano il nostro futuro.



## COMPRENDERE PER AGIRE

Invecchiare bene risiede in un corretto stile di vita. La genetica influisce solo per il 25 / 30% ma è permissiva ma non costrittiva. L'epigenetica attraverso il nostro stile di vita può alterare sia in positivo che in negativo i nostri geni e quindi modificare la nostra probabilità di un invecchiamento sano o di una mancanza di salute.

Ecco quindi i 5 suggerimenti che vorremmo dare:

- fare attività fisica;
- curare l'alimentazione;
- curare la socializzazione i rapporti familiari e le amicizie;
- Bere a sufficienza;
- dormire le ore sufficienti e in maniera fisiologica per consentire il restauro e il recupero delle forze sia cerebrali che fisiche del nostro organismo. —



Egregio direttore, ho letto che quest'anno è scattato l'aggiornamento delle retribuzioni minime del lavoro domestico che ha aumentato le retribuzioni delle badanti. Molte famiglie faticano a mantenere l'aiuto in casa, ma ancora meno possono permetterselo molti anziani soli. Cosa succederà a chi non può permettersi un'assistenza adeguata?

*Maria, Firenze*

**Cara Maria,**

in effetti lo scorso 1° gennaio è scattato l'aggiornamento delle retribuzioni minime del lavoro domestico in base alla variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo, che ha portato a far crescere di molto le retribuzioni delle badanti, col rischio concreto che per oltre un milione di famiglie ciò rappresenti un costo insopportabile, alimentando così il lavoro informale in un settore in cui il tasso di irregolarità è già del 52%, secondo i dati Istat.

Partendo da questa constatazione, l'Osservatorio DOMINA (Associazione nazionale delle famiglie datori di lavoro domestico) ha analizzato l'impatto del costo delle badanti sul bilancio familiare di un pensionato o, più in generale, di una famiglia italiana. Se pensiamo che la maggior parte dei datori di lavoro domestico (il 67,4%) ha almeno 60 anni, si può facilmente intuire che la loro principale fonte di reddito sia la pensione. Infatti, in Italia, un anziano che ha bisogno di un aiuto per le difficoltà crescenti dovute all'età dispone solo delle sue risorse personali (la pensione), o al massimo dell'indennità di accompagnamento (concessa in caso di totale invalidità) per pagare il costo dell'assistenza. Se questo supera la disponibilità finanziaria, è necessario fare ricorso ai risparmi o alle risorse dei familiari (in genere i figli). La ricerca ha cercato di analizzare quanti pensionati possono

## AUMENTANO I COSTI DELLE BADANTI PER FAMIGLIE E PENSIONATI.

### Solo il 4% dei pensionati può permettersi un'assistenza adeguata in caso di non autosufficienza

permettersi un aiuto esterno con l'utilizzo della sola pensione partendo dai dati delle dichiarazioni dei redditi. L'analisi della classe di reddito dei pensionati evidenzia come il 61% degli anziani abbia un reddito complessivo al di sotto dei 20 mila euro annui, ovvero al di sotto di circa 14.600 euro annui spendibili (al netto delle tasse). Questi redditi dovrebbero sostenere il costo di un lavoratore domestico, che dipende ovviamente dalle mansioni e dall'orario di lavoro.

Considerando una badante che si occupa di persone autosufficienti (BS) e focalizzando tre casi in base alle ore di lavoro ed alla convivenza con la persona da assistere, i costi annui per il lavoratore domestico variano da 2 mila euro (5 ore a settimana) a oltre 16 mila per una assistenza di 54 ore con convivenza. Con gli aumenti di oltre l'8% in tutte le categorie, gli oneri per le famiglie diventano ancor più pesanti, specialmente in caso di assunzione di lavoratori per molte ore a settimane. Per esempio, una famiglia che assume una badante convivente non formata si troverà a pagare circa 1.377 euro più all'anno, a cui bisogna aggiungere quasi duemila euro in più se la badante è formata. Aumenti importanti, questi, che rendono difficile il sostentamento della spesa per l'assistenza con la sola pensione. Per meglio comprendere le disponibilità economiche degli anziani, si consideri che, secondo i dati dell'indagine dei consumi dell'ISTAT, la spesa media di sostentamento per le persone sole con almeno 65 anni è pari a 1.379 euro mensili, circa 18.000 euro annui. Anche togliendo le spese per gli affitti figurativi, in quanto la maggior parte degli anziani vive in case di proprietà, risulta un consumo medio di quasi 11 mila euro all'anno dovuto principalmente per cibo, vestiario ed utenze.

Analizzando complessivamente i redditi netti dei soggetti con reddito prevalente da pensione



ed i consumi medi che emergono dall'Indagine ISTAT, la maggior parte dei pensionati si può permettere solo un piccolo aiuto di 5 ore a settimana, ma se si ha bisogno di un lavoratore per più ore la percentuale di pensionati che se lo può permettere si riduce a meno del 10% di essi.

Se subentra poi la non autosufficienza della persona assistita, il bisogno di assistenza cresce e di conseguenza anche il costo economico cresce e sono ben pochi gli anziani che con la sola pensione riescono a far fronte a questa necessità.

Per potersi permettere l'assistenza per il tempo necessario, magari con vitto e alloggio, è necessario ricorrere all'assunzione di lavoratori inesperti e non formati. In questo caso la percentuale di pensionati che possono permettersi un'assistenza a persona non autosufficiente oscilla tra il 5,5% e il 7,6%; ma tale percentuale si abbassa al 4% se si assume personale preparato, ovviamente più costoso.

Questi dati forniti dall'Osservatorio DOMINA dimostrano che è ancor più impellente che il Parlamento approvi la legge di riforma del sistema assistenziale agli anziani, dotando il nostro Paese di una regolamentazione razionale, efficiente, veramente mirata a risolvere i problemi di milioni di famiglie italiane che adesso si fanno carico quasi interamente dei loro familiari non autosufficienti. Per questo obiettivo l'Anap si sta battendo insieme al "Patto per un nuovo Welfare". —





Confartigianato  
persone

# Pronto TI ASCOLTO



## Nuovo servizio

Disponibile dal  
20 maggio 2020

Servizio erogato da psicologi iscritti all'Albo

Numero verde  
**800.15.16.22**

lunedì - venerdì dalle 8.30 alle 13.00  
e dalle 14.00 alle 18.00 e sabato dalle 8.30 alle 13.00  
servizio non disponibile nei giorni festivi

Chiami il numero verde  
gratuito **800.15.16.22**  
ed effettui la richiesta  
di servizio

Il centralino dedicato  
verifica il primo  
specialista disponibile  
e fissa l'appuntamento

Lo specialista  
ti ricontatta alla data  
e all'orario concordati  
durata singola telefonata: 25 minuti circa

### Perché rivolgersi al servizio Pronto? Ti Ascolto

- ▶ Chiamata 100% gratuita per soci ANAP
- ▶ Non ci sono limiti al numero delle telefonate, puoi chiamare tutte le volte che vuoi
- ▶ Ogni volta che chiami sei seguito dallo stesso specialista

### Puoi chiamare il servizio per parlare di:

Problemi personali, problemi familiari, ansia, solitudine, depressione, isolamento, difficoltà relazionali, stress, paure, cambiamenti, scelte difficili, momenti traumatici, o anche solo per trovare dall'altra parte della cornetta una voce amica che ti ascolta e ti fornisce consigli.

SPONSORED BY



POWERED BY



Chiuso in redazione: 16.02.2023

### PROPRIETÀ

ANAP - Via San Giovanni in Laterano, 152  
00184 Roma - tel. 06 703741 - www.anap.it

### EDITORE

Media S.r.l. - Via Lombarda, 72  
59015 Carmignano - Località Comeana (Prato)  
tel 055.8716840 - www.mediaservizi.net

### UFFICI DI REDAZIONE

ISPROMAY S.r.l.  
Piazza Vittorio Emanuele II, 135 - 00185 Roma  
info@ispromay.com

### DIRETTORE EDITORIALE

Fabio Menicacci, fabio.menicacci@confartigianato.it

### DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenza Manessi, lorenza.manessi@confartigianato.it

### REDAZIONE

Silvia Bazzani, Laura Di Cintio,  
Anna Grazia Greco

### HANNO CONTRIBUITO

Paolo Amato, Luciano Grella, Vincenzo Marigliano, Roberto  
Mazzanti, Gian Lauro Rossi, Marco Trabucchi, Tony Urbani, Claudio  
D'Antonangelo, Loris Ruis, Bernardetta Cannas, Simone Andreozzi

### PROGETTO GRAFICO

Elena Colombi

### IMPAGINAZIONE

Valeria Cessari

### CREDITI FOTOGRAFICI

Immagine gentilmente concesse dagli autori o dalle Associazioni,  
AdobeStock, Freepick, Archivio ISPROMAY

### STAMPA

Tiber Spa Via della Volta, 179 - 25124 Brescia

### CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

ISPROMAY S.r.l.

### Versione web



Puntando con il tuo smartphone  
il QRCode qui sopra puoi  
accedere alla pagina del portale  
Anap.it dedicata alla rivista  
e scaricare gratuitamente  
le versioni digitali.

Publicazione quadrimestrale.

Programmi d'abbonamenti anno 5 del 2015

Titolo della testata: Persone e Società

Prezzo del numero: 5 euro (arretrati 7 euro).

Abbonamento annuo: 12 euro (per le istituzioni 10 euro; gruppi ANAP 4 euro).  
Socio ANAP: la quota associativa comprende 2 euro per l'abbonamento alla rivista.

Ai sensi dell'Art. 13 del DLgs del 30.06.2003, n. 196 (codice privacy),  
si garantisce la massima riservatezza dei dati personali forniti dagli abbonati  
e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione.  
Le informazioni custodite verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli  
abbonati la testata e gli allegati, anche pubblicitari, di interesse pubblico.

Registrazione al tribunale di Prato n. 05/2015 del 01/07/2015.

**Il materiale inviato alla redazione non verrà restituito.**

# DONA IL TUO 5X1000

## SCEGLI DOVE DESTINARE IL TUO CONTRIBUTO ALL'ANCOS CONFARTIGIANATO

Nella Dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico), cerca la sezione per la **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF"**, scrivi il Codice di fiscale **07166871009** di ANCoS in uno dei due riquadri scegliendo l'area di intervento dei progetti e metti la firma.

## IL 5X1000 HA UN COSTO AGGIUNTIVO?

**No.** È una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) che deve essere versata allo Stato. **Il 5x1000 è una modalità di finanziamento del settore non profit e non ha un costo aggiuntivo per il donatore.**

## È DIVERSO DALL'8X1000?

**Si.** Il 5x1000 non sostituisce, ma **si aggiunge all'8x1000**. Lo scopo dell'8x1000 è di offrire sostegno alle diverse confessioni religiose, mentre **con il 5x1000 sostieni gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS e le Onlus iscritte all'anagrafe.**

## SE FACCIO LA DICHIARAZIONE PRECOMPILATA POSSO DONARE IL 5X1000?

**Si.** Puoi donare il tuo 5x1000 anche accettando la dichiarazione "precompilata". Nel menu **"Destinazione 5x1000"** ti basta selezionare o la categoria dedicata al **"Sostegno degli Enti del Terzo Settore e delle Onlus"** per sostenere i nostri Progetti Sociali oppure scegliendo il finanziamento alla cultura per sostenere i nostri Progetti Culturali.

**Cod. Fiscale: 07166871009**

# VIVIAMO OGNI MOMENTO SEMPRE UN PASSO AVANTI



MOBILITÀ

PROTEGGI I TUOI  
SPOSTAMENTI  
CON UNA POLIZZA  
ADATTA A OGNI  
TUA ESIGENZA



CASA

ASSICURA LA  
TUA CASA CON UNA  
PROTEZIONE SU  
MISURA E SERVIZI  
HI-TECH



LAVORO

GARANTISCI  
LA MIGLIORE  
PROTEZIONE  
ALLA TUA  
ATTIVITÀ



PROTEZIONE

TUTELA LA  
TUA SALUTE  
IN OGNI  
MOMENTO  
E SITUAZIONE



RISPARMIO

INVESTI IN  
UN CAPITALE  
PER I TUOI  
PROGETTI  
FUTURI

*UnipolSai Assicurazioni. Sempre un passo avanti.*

## Ti aspettiamo nelle Agenzie UnipolSai

[www.unipolsai.it](http://www.unipolsai.it)

**Messaggio pubblicitario.** Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato sul sito internet [www.unipolsai.it](http://www.unipolsai.it)

Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI